



# Istituto Tecnico "Enrico Mattei"

DIURNO - MITD52000A

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing -  
Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Tecnologie del legno

SERALE - MITD52050Q

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Informatica e Telecomunicazioni



Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156

[www.matteirho.edu.it](http://www.matteirho.edu.it) - [mitd52000a@istruzione.it](mailto:mitd52000a@istruzione.it) - [mitd52000a@pec.istruzione.it](mailto:mitd52000a@pec.istruzione.it)

Anno scolastico 2025/2026

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13/04/2017  
come novellato dal D.L. 127 del 09/09/2025,  
convertito con modificazioni dalla L. 164 del 30/10/2025,  
del D.M. 13 del 29/01/2026  
e dell'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026)

CLASSE: V B  
INDIRIZZO: TL

## SOMMARIO

<b>A) Presentazione del corso</b>	<b>1</b>
1. Profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo "Tecnologie del legno nelle costruzioni"	1
<b>B) Presentazione della classe – Evoluzione nel triennio</b>	<b>2</b>
1. Numero degli studenti	2
2. Dati curricolari della classe nel triennio	2
3. Composizione del Consiglio di classe	3
4. Continuità/variazione dei docenti del Consiglio di classe nel triennio	3
5. Relazione finale sulla classe	4
6. Studenti con Bisogni Educativi Speciali	5
<b>C) Programmazione didattica</b>	<b>5</b>
1. I tempi del percorso formativo	5
2. Obiettivi trasversali del Consiglio di classe	6
3. Modalità di lavoro del Consiglio di classe	8
4. Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe	9
5. Strategie per il recupero delle carenze formative	10
6. Metodologia CLIL ( <i>Content and Language Integrated Learning</i> )	10
<b>D) Criteri di valutazione</b>	<b>11</b>
1. Scala per la valutazione disciplinare	11
2. Criteri generali per la valutazione del comportamento e l'attribuzione del credito scolastico	12
<b>E) Attività e percorsi svolti nel triennio</b>	<b>14</b>
1. Attività extracurricolari nel triennio	14
2. Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)	15
3. Percorsi di Educazione civica	19
4. Attività di orientamento formativo e didattica orientativa	19
<b>F) Indicazione per le prove scritte dell'Esame di Maturità</b>	<b>21</b>
1. Simulazioni delle prove d'esame	21
2. Griglia di valutazione della prima prova scritta	21
3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	21
<b>G) Conclusioni</b>	<b>21</b>
<b>Allegati</b>	
1. Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati.	
2. Testi delle prove adottate per le simulazioni d'esame.	
3. Griglie di valutazione adottate per le simulazioni d'esame.	
4. Busta chiusa con documentazione PDP/PEI e relative griglie di valutazione personalizzate.	

## A) Presentazione del corso

### 1. Profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo "Tecnologie del legno nelle costruzioni"

Il PTOF dell'Istituto, in conformità con le *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici* (D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, articolo 8, comma 3 e Allegati), delinea i seguenti traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio *C.A.T. – Costruzioni, Ambiente e Territorio, opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni"*.

Il Diplomato in "Tecnologie del legno nelle costruzioni" ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare, è in grado di:

- Esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura;
- Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco;
- Intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- Applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche di indirizzo

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## B) Presentazione della classe – Evoluzione nel triennio

### 1. Numero degli studenti

La classe è composta da 13 studenti, di cui 12 maschi e 1 femmina.

### 2. Dati curricolari della classe nel triennio

Classe	Numero studenti provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altre classi o altri istituti	Promossi a pieni voti	Promossi con debito	Respinti o trasferiti in altro istituto
Terza	2AST: 12 2BST: 7	1 <sup>1</sup>	12	4	4 <sup>2</sup> +1 <sup>4</sup>
Quarta	15	0	12	1	2 <sup>2</sup>
Quinta	13	1 <sup>3</sup>	-	-	1 <sup>4</sup>

<sup>1</sup> Studente frequentante per la seconda volta.

<sup>2</sup> Studenti respinti.

<sup>3</sup> Studente proveniente dalla classe terza, previo superamento dell'esame di idoneità.

<sup>4</sup> Studente trasferito in altro istituto.

### 3. Composizione del Consiglio di classe

Coordinatore: Di Mauro Massimo.

Disciplina	Nome del Docente
Italiano / Storia	Greco Desirée
Lingua inglese	Paladini Francesca Rita
Matematica	Fiorentino Rosa Alba
Topografia	Piovani Alice
Geopedologia, Economia ed Estimo	Portosalvo Roberta
Progettazione, Costruzioni e Impianti (PCI)	Martella Antonio
Tecnologia del legno nelle costruzioni	Panico Flavio Lieto
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Pizzato Stella
Laboratorio di Estimo, Topografia, PCI	Spagnolo Riccardo
Laboratorio di Legno	Girimonte Salvatore
Scienze motorie e sportive	Palmieri Anna (dal 14/02/2026)
Religione	Re Elisa
Sostegno	Di Mauro Massimo
Sostegno	Lucarelli Fabrizio
Sostegno	Sorbara Federica (dal 25/11/2025)

### 4. Continuità/variazione dei docenti del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	Classe Terza a.s. 2023/2024	Classe Quarta a.s. 2024/2025	Classe Quinta a.s. 2025/2026
Italiano / Storia	Greco Desirée	Greco Desirée	Greco Desirée
Lingua inglese	Paladini Francesca R., Alfino Federica	Paladini Francesca R., Bruno Francesca	Paladini Francesca R.
Matematica	Fiorentino Rosa Alba	Fiorentino Rosa Alba	Fiorentino Rosa Alba
Topografia	Piovani Alice	Piovani Alice	Piovani Alice
Geopedologia, Economia ed Estimo	Gigliotta Francesco	Portosalvo Roberta	Portosalvo Roberta
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Martella Antonio	Martella Antonio	Martella Antonio
Tecnologia del legno nelle costruzioni	Gitto Annalisa	La Rosa Maria V., Di Maio Carlo	Panico Flavio Lieto
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Casati Fabio	Casati Fabio	Pizzato Stella
Laboratorio di Estimo, Topografia, PCI	De Simone Ernesto	Peluso Felice	Spagnolo Riccardo
Laboratorio di Legno	Parente Luigi	Bruno Monica	Girimonte Salvatore
Scienze motorie e sportive	Vecchio Gianluca	Vecchio Gianluca	Palmieri Anna, Nula Giuseppe M.
Religione	Re Elisa	Re Elisa	Re Elisa
Sostegno	Di Mauro Massimo	Di Mauro Massimo	Di Mauro Massimo
Sostegno	Lucarelli Fabrizio	Lucarelli Fabrizio	Lucarelli Fabrizio
Sostegno	-	-	Sorbara Federica

## 5. Relazione finale sulla classe

---

La classe V B-TL è attualmente composta da 13 studenti. Nel corso del triennio, il gruppo ha subito alcune variazioni nella sua composizione, dovute a trasferimenti, nuovi inserimenti e non ammissioni alla classe successiva. Il gruppo originario, inizialmente più numeroso e con una marcata eterogeneità sia sul piano degli apprendimenti che su quello comportamentale, si è progressivamente ridimensionato, fino ad assumere una configurazione più contenuta e maggiormente gestibile sotto il profilo didattico-educativo. All'interno della classe sono presenti 5 studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto interventi mirati, nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione previsti dalla normativa vigente. Tali azioni si sono concretizzate attraverso l'impiego di strategie metodologiche differenziate, strumenti compensativi e misure dispensative, con l'obiettivo di garantire a ciascun alunno pari opportunità di realizzazione del proprio percorso formativo. Pur essendo stata garantita la continuità didattica nella maggior parte delle discipline, nel corso del triennio si sono registrati, diversi avvicendamenti nell'insegnamento di Tecnologia del legno nelle costruzioni. Tale discontinuità ha inciso, seppur in misura contenuta, sul percorso formativo degli studenti, determinando alcune difficoltà nel consolidamento delle competenze specifiche della disciplina. Nonostante tali criticità, il Consiglio di Classe ha attivato interventi di raccordo e potenziamento, finalizzati a sostenere gli studenti nel superamento delle fragilità emerse.

Sotto il profilo comportamentale, il gruppo classe evidenzia una moderata vivacità, accompagnata da una capacità di autoregolazione non ancora pienamente consolidata. Tuttavia, il comportamento degli studenti risulta corretto e non si rilevano problematiche di particolare rilievo. La partecipazione al dialogo educativo si è manifestata in modo differenziato: un numero limitato di studenti ha mostrato un atteggiamento propositivo e collaborativo, contribuendo attivamente allo svolgimento delle attività didattiche, mentre per la restante parte si è talvolta reso necessario ricorrere a sollecitazioni da parte dei docenti. Nel corso dell'anno si è registrato un progressivo sviluppo della consapevolezza rispetto agli impegni scolastici e alle responsabilità individuali, con segnali di miglioramento nella gestione dello studio. Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, la classe si presenta complessivamente equilibrata. I rapporti tra pari sono generalmente improntati alla correttezza e al rispetto reciproco, pur con differenze nei livelli di maturità personale. Anche nei confronti dei docenti si rileva un atteggiamento adeguato, che ha favorito l'instaurarsi di un clima educativo sereno e collaborativo. La frequenza scolastica si è mantenuta regolare per la maggior parte degli studenti e non ha evidenziato criticità.

Dal punto di vista didattico, la preparazione della classe si colloca su un livello complessivamente adeguato, pur con una significativa variabilità nei risultati conseguiti. Un gruppo consistente della classe si distingue per esiti medio-alti, sostenuti da impegno costante, partecipazione attiva e un metodo di studio strutturato, che consente loro una rielaborazione consapevole dei contenuti e un uso appropriato dei linguaggi disciplinari. La maggioranza degli studenti si attesta invece su livelli discreti, con risultati talvolta condizionati da un approccio allo studio non sempre costante e da una limitata autonomia nell'organizzazione dello studio. Permangono, infine, alcune situazioni di maggiore fragilità, riconducibili a difficoltà nella capacità di attenzione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Per tali studenti sono stati attivati interventi di supporto e recupero, volti al consolidamento delle competenze di base e al progressivo miglioramento del metodo di studio.

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha promosso in modo sistematico lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate, finalizzate a stimolare la partecipazione attiva e a sostenere differenti stili di apprendimento, tra cui lezioni partecipate, attività laboratoriali, discussioni guidate e momenti di approfondimento, anche in funzione orientativa. Particolare attenzione è stata dedicata all'insegnamento dell'Educazione civica, con attività mirate al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza. In tale ambito sono state approfondite tematiche inerenti alla cittadinanza attiva, alla legalità e allo sviluppo sostenibile. Gli

studenti hanno inoltre preso parte a viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite aziendali e ad iniziative inserite nel percorso di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), che hanno contribuito ad ampliare i loro orizzonti culturali e professionali. In questo contesto, la maggior parte della classe ha dimostrato un atteggiamento generalmente positivo, caratterizzato da impegno, senso di responsabilità e una discreta capacità di adattamento alle diverse situazioni proposte. Le attività svolte hanno consentito di rafforzare competenze organizzative e relazionali, nonché di promuovere una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini.

Nel complesso, il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, pur con livelli diversificati, una preparazione coerente con gli obiettivi formativi previsti dal profilo in uscita dell'indirizzo *CAT – Costruzioni, Ambiente e Territorio, opzione "Tecnologia del legno nelle costruzioni"*. Alla luce del percorso svolto, si ritiene che gli studenti dispongano degli strumenti necessari per affrontare l'Esame di Maturità con un livello di preparazione adeguato. Le competenze acquisite appaiono nel complesso spendibili sia ai fini della prosecuzione degli studi sia in vista di un primo inserimento nel mondo del lavoro.

## 6. Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Il gruppo classe include 5 studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali il Consiglio di Classe ha programmato percorsi personalizzati, attraverso la predisposizione di un PEI e l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative previste nei PDP (n. 4), nel rispetto della normativa vigente.

La documentazione in oggetto è messa a disposizione della Commissione d'Esame in busta chiusa.

## C) Programmazione didattica

### 1. I tempi del percorso formativo

Disciplina	Ore settimanali previste	Ore annue previste
Italiano	4	132
Storia	2	66
Lingua inglese	3	99
Matematica	3	99
Topografia	3	99
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	99
Progettazione, Costruzioni e Impianti (PCI)	4	132
Tecnologia del legno nelle costruzioni	5	165
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	66
Laboratorio di Estimo, Topografia, PCI *	6	198
Laboratorio di Legno *	4	132
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione / Alternativa	1	33
<b>TOTALE MONTE ORE</b>	<b>32</b>	<b>1386</b>
di cui Educazione Civica	-	33

\* Ore di compresenza

## 2. Obiettivi trasversali del Consiglio di classe

---

In coerenza con il PTOF d'Istituto, l'area di istruzione generale ha l'obiettivo di garantire agli studenti una preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo dei quattro assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Le aree di indirizzo perseguono, invece, lo scopo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee alla risoluzione di problemi, alla gestione autonoma di situazioni in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, e all'assunzione progressiva di responsabilità nella valutazione e nel miglioramento dei risultati conseguiti.

Alla luce di tali finalità, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

### Obiettivi formativi comportamentali

- Rispetto delle scadenze e degli impegni assunti;
- Assunzione di atteggiamenti responsabili, propositivi e costruttivi nel lavoro individuale e di gruppo;
- Consolidamento dell'autonomia organizzativa del proprio lavoro;
- Capacità di collaborare con i compagni;
- Capacità di relazionarsi in modo corretto, inclusivo e rispettoso delle diversità;
- Capacità di operare per obiettivi e per progetti.

### Obiettivi cognitivi

- Adozione di un approccio metodologico rigoroso e sistematico;
- Sviluppo di un metodo di studio autonomo, flessibile e non meramente riproduttivo;
- Capacità di individuare e focalizzare in modo autonomo i nuclei fondanti dei contenuti disciplinari;
- Padronanza dei linguaggi e dei codici specifici delle differenti discipline;
- Rielaborazione personale dei contenuti, sostenuta da curiosità intellettuale, interpretazione critica e analisi comparativa di dati e informazioni;
- Formulazione di ipotesi e previsioni, supportandole con coerenti argomentazioni;
- Capacità di documentare il proprio lavoro mediante individuazione, reperimento e selezione critica delle fonti, anche attraverso strumenti digitali.

Tali obiettivi sono stati conseguiti dal Consiglio di Classe attraverso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito esplicitate.

<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	
<b>1. Imparare a imparare</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale, non formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<b>2. Progettare</b>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti.
<b>3. Comunicare</b>	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<b>4. Collaborare e partecipare</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<b>5. Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<b>6. Risolvere problemi</b>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<b>7. Individuare collegamenti e relazioni</b>	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
<b>8. Acquisire e interpretare informazioni</b>	Capacità di analizzare l'informazione. Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. Distinguere fatti e opinioni.

Tali competenze sono state raggiunte a livelli diversificati in base alle diverse potenzialità, attitudini e sensibilità degli studenti, attraverso le attività disciplinari ordinarie, il Progetto di Educazione Civica e le specifiche esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

### 3. Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha operato attraverso una pluralità di strumenti per l'apprendimento e di metodologie didattiche, calibrate in relazione alle esigenze del gruppo classe, agli obiettivi formativi e alle caratteristiche delle discipline.

#### Strumenti per l'apprendimento

- Libri di testo e prontuari anche in formato digitale (cfr. elenco dei volumi adottati – Allegato 1);
- Appunti e materiali didattici condivisi dai docenti tramite la piattaforma Microsoft Teams;
- Quotidiani, riviste e testi specialistici;
- Manuali tecnici e prontuari;
- Risorse online finalizzate ad attività di ricerca ed informazione;
- Software di disegno CAD, applicazioni digitali e tecnologie AI;
- Smart Board e LIM;
- Computer e calcolatrice;
- Supporti audiovisivi (CD e DVD);
- Laboratorio di Topografia e PCI;
- Laboratorio di Informatica e/o Mobilab (laboratorio mobile);
- Palestra.

#### Metodologie didattiche

Nella tabella seguente è riportato il quadro riepilogativo delle metodologie didattiche adottate.

Disciplina curricolare	Lezione frontale	Flipped classroom	Problem solving	Lavoro di gruppo	Peer Tutoring e/o Apprendimento cooperativo	Proiezioni di filmati e/o presentazioni multimediali	Discussione guidata e/o Conversazione in lingua	Compiti di realtà e/o Project Based Learning	Didattica laboratoriale	Attività extra-curricolari
Italiano	x		x	x		x				
Storia	x		x			x				
Lingua inglese	x					x	x			
Matematica	x		x	x					x	
Topografia	x		x	x		x		x	x	x
Geopedologia, Economia ed Estimo	x		x		x	x	x	x	x	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	x		x			x		x	x	
Tecnologia del legno nelle costruzioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	x	x	x		x	x		x		
Scienze motorie e sportive	x	x	x	x	x	x				
Religione / Alternativa	x					x	x		x	

#### 4. Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso strumenti diversificati:

- Prove di verifica scritte e/o pratiche;
- Interrogazioni orali e/o test con valenza orale;
- Prove di laboratorio;
- Questionari;
- Esercizi individuali;
- Relazioni scritte e/o presentazioni;
- Discussioni di gruppo;
- Partecipazione con interventi dal posto;
- Compiti svolti a casa;
- Svolgimento di casi e/o temi;
- Sviluppo di progetti;
- Specifiche prove di verifica per il recupero del debito formativo.

La tabella seguente sintetizza, per ciascuna disciplina curricolare, gli strumenti di verifica utilizzati.

Disciplina curricolare	Prove di verifica scritte e/o pratiche	Interrogazioni orali e/o test	Prove di laboratorio	Questionari	Esercizi individuali	Relazioni scritte e/o presentazioni	Discussioni di gruppo	Interventi dal posto	Compiti svolti a casa	Svolgimento di casi e/o temi	Sviluppo di progetti
Italiano	X	X				X	X	X	X		
Storia	X	X					X	X			
Lingua inglese	X	X				X	X	X	X		
Matematica	X	X			X			X	X		
Topografia	X	X		X	X	X		X			X
Geopedologia, Economia ed Estimo	X	X	X			X		X	X		
Progettazione, Costruzioni e Impianti	X	X			X			X	X		
Tecnologia del legno nelle costruzioni	X	X				X	X	X	X		X
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	X	X				X		X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X			X	X	X	X	X		
Religione / Alternativa						X	X	X		X	X

## 5. Strategie per il recupero delle carenze formative

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe ha deliberato interventi mirati al recupero delle carenze derivanti da lacune pregresse e/o difficoltà di apprendimento, attraverso le seguenti modalità:

- Attività di recupero in itinere, attuate nell'ambito della programmazione di tutte le discipline;
- Studio individuale da parte di tutte le discipline;
- Revisione dei contenuti fondamentali durante la pausa didattica.

## 6. Metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

Nell'ambito dell'insegnamento attuato con metodologia CLIL, è stato realizzato un modulo di Educazione civica volto all'integrazione tra contenuti disciplinari, competenze linguistiche in inglese e competenze in materia di cittadinanza.

### Modulo CLIL

- Docente: Docente madrelingua British Institutes;
- Discipline coinvolte: Educazione civica / Lingua inglese;
- Lingua: Inglese;
- Materiale: Smart Board.

<b>Contenuti disciplinari</b>	Organic architecture; Frank Lloyd Wright's masterpieces; Smart cities: technology for sustainable urban development; Masdar City as a case study in sustainable urban planning.
<b>Modello operativo</b>	Lezione in lingua inglese.
<b>Metodologia / modalità di lavoro</b>	Lezione partecipata con presentazioni multimediali; Conversazioni guidate.
<b>Risorse (materiali, sussidi)</b>	Slide con contenuti creati dal docente; Contributi video in lingua inglese.
<b>Modalità e strumenti di verifica</b>	Prova di verifica strutturata a risposte chiuse e aperte; Partecipazione nelle conversazioni.
<b>Modalità e strumenti di valutazione</b>	Valutazione della comprensione dei contenuti disciplinari e dell'accuratezza linguistica nell'uso del lessico specifico attraverso rubrica valutativa.

## D) Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe si è attenuto alle disposizioni normative vigenti e alle indicazioni contenute nel PTOF d'Istituto, nonché ai documenti valutativi deliberati dai singoli dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico.

### 1. Scala per la valutazione disciplinare

Per la formulazione dei voti sono stati utilizzati i seguenti criteri.

Voto	Criteri
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nessuna conoscenza.</li> <li>▪ Nessuna comprensione.</li> <li>▪ Nessuna produzione.</li> </ul>
2 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione gravemente lacunosa.</li> <li>▪ Conoscenza gravemente lacunosa.</li> <li>▪ Produzione lacunosa e con gravissimi errori.</li> <li>▪ Espressione molto difficoltosa.</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione parziale e frammentaria.</li> <li>▪ Conoscenza confusa e disordinata.</li> <li>▪ Produzione incompleta e disorganizzata.</li> <li>▪ Espressione limitata e parziale, nel complesso poco organica.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione superficiale.</li> <li>▪ Conoscenza superficiale.</li> <li>▪ Produzione limitata e parziale nel complesso poco organica.</li> <li>▪ Espressione non organica dei contenuti.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione accettabile.</li> <li>▪ Conoscenza schematica ed essenziale.</li> <li>▪ Produzione semplice ma corretta.</li> <li>▪ Espressione semplice ma chiara di contenuti.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione completa ed abbastanza approfondita.</li> <li>▪ Conoscenza organica e abbastanza articolata.</li> <li>▪ Produzione corretta.</li> <li>▪ Espressione corretta.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione completa ed approfondita.</li> <li>▪ Conoscenza e padronanza dei contenuti.</li> <li>▪ Produzione corretta con uso appropriato del linguaggio specifico.</li> <li>▪ Espressione organica dei contenuti.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione completa ed approfondita.</li> <li>▪ Conoscenza e padronanza completa ed approfondita dei contenuti.</li> <li>▪ Produzione logica, corretta con uso appropriato del linguaggio specifico e rielaborazione personale.</li> <li>▪ Espressione logica e accurata.</li> </ul>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione completa e concettuale.</li> <li>▪ Conoscenza e padronanza completa ed approfondita dei contenuti.</li> <li>▪ Produzione logica, corretta con uso appropriato del linguaggio specifico e rielaborazione personale con apporti originali.</li> <li>▪ Espressione logica ed accurata con spunti concettuali.</li> <li>▪ Capacità di aggiornare i contenuti e/o di fare dei collegamenti interdisciplinari e/o di progettare autonomamente.</li> </ul>

## 2. Criteri generali per la valutazione del comportamento e l'attribuzione del credito scolastico

Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe ha applicato la seguente griglia.

### INDICATORI

**A. Atteggiamento interpersonale**

*Collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.*

**B. Atteggiamento verso il lavoro scolastico**

*Partecipazione alle lezioni, impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa/durante le attività di PCTO in contesto extrascolastico.*

**C. Atteggiamento verso l'ambiente e gli spazi di apprendimento**

*Comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola e durante viaggi e visite di istruzione.*

**D. Frequenza e puntualità**

*Numero di assenze, ritardi e uscite anticipate.*

**E. Rispetto del Regolamento di Istituto**

*Richiami, note disciplinari e sospensioni.*

Voto	Descrittori [in relazione agli indicatori sopra individuati]
10	<p>A. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento propositivo e orientato all'inclusione ed alla cooperazione.</p> <p>B. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; partecipazione propositiva e costruttiva alle attività.</p> <p>C. Comportamento corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza assidua anche ad eventuali attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni.</p> <p>E. Nessuna infrazione al Regolamento.</p>
9	<p>A. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo e disponibile.</p> <p>B. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici; partecipazione attiva alle attività.</p> <p>C. Comportamento corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza assidua; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni.</p> <p>E. Nessuna infrazione al Regolamento.</p>
8	<p>A. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento consona al contesto.</p> <p>B. Adeguato adempimento dei doveri scolastici; partecipazione nel complesso positiva alle attività.</p> <p>C. Comportamento di norma corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; sufficiente cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza nel complesso regolare; sufficiente rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni.</p> <p>E. Nessuna grave infrazione al Regolamento.</p> <p><u>Possibile personalizzazione del giudizio:</u> A seguito di lettera di ammonizione, lo studente ha assunto un atteggiamento più responsabile.</p>
7	<p>A. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre adeguato al contesto.</p> <p>B. Discontinuo adempimento dei doveri scolastici; partecipazione limitata e/o selettiva alle attività.</p> <p>C. Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico e delle strutture.</p>

	<p>D. Frequenza non sempre regolare.  <u>Se necessario, specificare:</u>                  Si segnalano le frequenti assenze e le numerose entrate in ritardo e/o uscite anticipate.</p> <p>E. Numero significativo di note disciplinari o eventuale lettera di ammonizione, a seguito delle quali lo studente non abbia mostrato una significativa maturazione.  <u>Possibile personalizzazione del giudizio:</u>                  A seguito di un provvedimento di sospensione, lo studente ha assunto un atteggiamento più responsabile.</p>
6	<p>A. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento poco educato.                  B. Sporadico adempimento dei doveri scolastici; partecipazione episodica alle attività.                  C. Comportamento poco attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico e delle strutture.                  D. Frequenza discontinua o saltuaria.                  E. Infrazioni al Regolamento che hanno comportato lettera di ammonizione e/o provvedimento di sospensione, a seguito dei quali lo studente non abbia mostrato una significativa maturazione.</p>
5	<p>DPR 122 del 22/6/2009 – G.U. 19/8/2009.                  La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una grave sanzione disciplinare ai sensi degli artt. 3, 4, c. 1, DPR 249/1998 e successive modificazioni.</p>

Secondo quanto disposto dalla L. 150 del 01/10/2024 (Modifiche al D. Lgs. n. 62/2017), art. 1 c.2 lett. d, per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe dovrà tener conto della seguente condizione: *il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Per l'attribuzione del credito scolastico a coloro che avranno conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10 il Consiglio di Classe farà riferimento ai criteri contenuti nel P.T.O.F. e pubblicati sul sito dell'Istituto.

Inoltre, sulla base della predetta normativa (art. 1 c.2 della L. 150/24):

*Lett. b Nella scuola secondaria, qualora la valutazione del comportamento sia inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.*

*Lett. c.1 In caso di valutazione pari a sei decimi, per gli alunni della classe quinta del secondo ciclo, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio durante l'Esame di Stato.*

## E) Attività e percorsi svolti nel triennio

### 1. Attività extracurricolari nel triennio

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato a diverse attività coerenti con il PTOF, promosse dall'Istituto e/o organizzate su iniziativa dei docenti del Consiglio di Classe.

Le iniziative, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'integrazione del percorso curricolare, hanno riguardato viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, attività sportive, partecipazione a spettacoli e incontri su tematiche di rilevanza culturale e civile, percorsi di orientamento e progetti specifici.

Le principali attività svolte sono riepilogate nel prospetto di seguito riportato.

Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Conferenze online "Insieme per capire" promosse da Fondazione Corriere della Sera.	Conferenze online "Insieme per capire" promosse da Fondazione Corriere della Sera.	Conferenze online "Insieme per capire" promosse da Fondazione Corriere della Sera.
Visione dello spettacolo teatrale "Malanova".	Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa".	Visione dello spettacolo teatrale "Ausmerzen".
Visita della mostra "Dante. Il mio inferno" presso il Santuario dei padri Oblati di Rho.	Visita della mostra "Dante. Il mio purgatorio" presso il Santuario dei padri Oblati di Rho.	Visita della mostra "Dante. Il mio paradiso" presso il Santuario dei padri Oblati di Rho.
Viaggio d'istruzione di due giorni Diga del Vajont-Venezia.	Visita della mostra sull'olocausto "Oltre quel muro. La Resistenza nel campo di Bolzano 1944-45".	Incontro "Conoscere e comunicare i lager" con C. Meloni.
Corso "Tecnologo del calcestruzzo" e visita aziendale presso la Cava Cementeria Pesenti di Covo (BG).	Incontro sul tema della sicurezza stradale "Agganciati alla vita".	Incontro "Progettare la resilienza: il progetto dei parcheggi spugna".
Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Orientamento in uscita: Incontro con l'ITS Green Academy di Vimercate.	Orientamento in uscita: Incontro con l'ITS Green Academy di Vimercate.
Orientamento in uscita: Progetto "Teseo".	Orientamento in uscita: Progetto "Teseo".	Orientamento in uscita: Incontro con il Collegio Geometri di Milano.
Orientamento in uscita: Workshop MIND Educational.	Uscita didattica presso il centro fitness Zero-Gravity di Milano.	Modulo CLIL "Organic architecture and smart cities".
Visita aziendale presso la fiera MADE-Expo.	Uscita didattica presso la sede ESEM-CPT di Milano.	Visita aziendale presso la fiera MADE-Expo.
Corso "Autodesk AutoCAD".	Progetto "Il sistema edificio-impianti per la qualità della vita e dell'ambiente" e visita al cantiere di P.zza Visconti di Rho.	Progetto "Il sistema edificio-impianti per la qualità della vita e dell'ambiente" e visita al cantiere della Biblioteca di Cesano Maderno (MB).
	Progetto "Rilievo topografico".	Progetto "Il rilievo del territorio e l'uso dei droni aerei" e uscita didattica presso la sede del Politecnico di Milano.
	Corso "Autodesk Revit".	Corso "Autodesk 3DS Max".

## 2. Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, che costituisce parte integrante del percorso formativo, sono stati attivati percorsi su base triennale con declinazione graduale e omogenea dei segmenti formativi e delle relative competenze individuate dal gruppo di progetto.

### Fasi del percorso

- Individuazione delle competenze;
- Attività preliminare di orientamento-formazione;
- Formazione in aula e nei luoghi di lavoro;
- Lezioni interattive in aula e in laboratori attrezzati con docenti interni e con o senza intervento dei tutor scolastici individuati;
- Periodo di stage della durata di 3 settimane curricolare ed extracurricolare durante l'anno scolastico;
- Visite aziendali guidate;
- Attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze individuate nel progetto di Formazione Scuola-Lavoro;
- Valutazione del percorso;
- Rielaborazione del progetto individualizzato.

### Sintesi delle attività del percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro che hanno contribuito a far maturare le competenze elencate nella Tabella A, vengono riassunti nel prospetto "SINTESI DELLE ATTIVITÀ".

TAB. A (competenze relative alle attività di Formazione Scuola-Lavoro individuate nel C.d.C.)

Competenze trasversali: competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>Raccomandazione del Consiglio UE 22/05/2018</i>		Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica o specifiche di indirizzo <i>PTOF 2025-28</i>	
1	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ( <i>LifeComp</i> ).	A	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
2	Competenza imprenditoriale ( <i>EntreComp</i> ).	B	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
3	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	C	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

	D	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
	E	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
	F	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
	G	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
	H	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
	I	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
	L	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Nella tabella seguente sono riportati i quadri riepilogativi delle ore svolte e delle aziende coinvolte, suddivisi nei tre anni scolastici di competenza.

<b>SINTESI DELLE ATTIVITÀ</b>						
<b>Anno scolastico</b>	<b>Titolo del percorso</b>	<b>Tipologia di esperienza FSL</b>	<b>Struttura ospitante, partner o esperto esterno</b>	<b>Periodo</b>	<b>Ore</b>	<b>Competenze</b>
2023/24	Workshop MIND Educational	Formazione e orientamento	Campus ITS Mind Academy	Novembre 2023	4	1, A
2023/24	Visita aziendale presso la fiera MADE-Expo	Formazione e orientamento	Fiera di Milano	Novembre 2023	6	3, C, F, G
2023/24	Spiegazione dell'esperienza FSL	Formazione	X	Dicembre 2023	2	1, A
2023/24	Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione	CFI Scuola	Dicembre Febbraio 2024	4	1, A
2023/24	Corso "Tecnologo del Calcestruzzo"	Formazione e orientamento	Istituto Italiano del Calcestruzzo	Febbraio 2024	12	2, A, G, I
2023/24	Visita aziendale presso la Cava Cementeria Pesenti di Covo (BG)	Formazione e orientamento	Cava Cementeria Pesenti	Febbraio 2024	6	2, G
2024/25	Uscita didattica presso la sede ESEM-CPT di Milano	Formazione e orientamento	ESEM-CPT di Milano	Novembre 2024	6	2, A, F

2024/25	Progetto "Il sistema edificio-impianti per la qualità della vita e dell'ambiente"	Formazione e orientamento	Sinergie Progetti Srl	Gennaio Marzo 2025	8	1, 2, A, D, I
2024/25	Ricerca attiva della sede per Formazione Scuola-Lavoro	Stage	X	Marzo 2025	2	2, A, F
2024/25	Progetto "Rilievo topografico"	Formazione e orientamento	X	Aprile 2025	2	2, H
2024/25	Incontro con l'ITS Green Academy di Vimercate	Formazione e orientamento	ITS Green Academy di Vimercate	Aprile 2025	1	1, A
2024/25	Visita al cantiere di P.zza Visconti di Rho	Formazione e orientamento	Sinergie Progetti Srl	Maggio 2025	4	2, D, F
2024/25	Stage in azienda	Stage	Studi professionali e imprese del territorio	Maggio Giugno 2025	110	2, A, D, E, F dove pertinenti G, H, I, L
2025/26	Visita aziendale presso la fiera MADE-Expo	Formazione e orientamento	Fiera di Milano	Novembre 2025	6	3, C, F, G
2025/26	Presentazione dell'esperienza FSL	Stage	X	Gennaio 2026	3	1, A, B, E
2025/26	Incontro "Progettare la resilienza: il progetto dei parcheggi spugna"	Formazione e orientamento	Comune di Rho	Gennaio 2026	2	1, A, D, E
2025/26	Progetto "Il sistema edificio-impianti per la qualità della vita e dell'ambiente"	Formazione e orientamento	Sinergie Progetti Srl	Gennaio Marzo 2026	8	1, 2, A, D, I
2025/26	Incontro con l'ITS Green Academy di Vimercate	Formazione e orientamento	ITS Green Academy di Vimercate	Marzo 2026	1	1, A
2025/26	Incontro con il Collegio dei Geometri di Milano	Formazione e orientamento	Collegio Geometri e Geometri Laureati della prov. di Milano	Marzo 2026	2	1, A
2025/26	Visita al cantiere della Biblioteca di Cesano Maderno (MB)	Formazione e orientamento	Fiera di Milano	Aprile 2026	6	2, A, D, F
2025/26	Progetto "Il rilievo del territorio e l'uso dei droni aerei"	Formazione e orientamento	Politecnico di Milano	Aprile 2026	6	2, A, F, H, L
2025/26	Uscita didattica presso la sede del Politecnico di Milano	Formazione e orientamento	Politecnico di Milano	Aprile 2026	6	2, A, F, H, L

Lo studente Patrick Fabian Sanchez Diestra, ammesso a frequentare la classe V in seguito al superamento dell'esame di idoneità, ha regolarizzato il percorso FSL mediante lo svolgimento di attività alternative e/o integrative, riconosciute dal Consiglio di Classe, conseguendo il monte ore complessivo previsto dalla normativa vigente (180 ore).

Nella tabella seguente sono riportati i quadri riepilogativi delle ore svolte e delle aziende coinvolte, per il percorso di FSL dello studente, suddivisi nei due anni scolastici di competenza.

<b>SINTESI DELLE ATTIVITÀ</b>						
<b>Anno scolastico</b>	<b>Titolo del percorso</b>	<b>Tipologia di esperienza FSL</b>	<b>Struttura ospitante, partner o esperto esterno</b>	<b>Periodo</b>	<b>Ore</b>	<b>Competenze</b>
2024/25	Spiegazione dell'esperienza FSL	Formazione	X	Dicembre 2023	2	1, A
2024/25	Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione	CFI Scuola	Dicembre Febbraio 2024	4	1, A
2024/25	Corso "Tecnologo del Calcestruzzo"	Formazione e orientamento	Istituto Italiano del Calcestruzzo	Febbraio 2024	12	2, A, G, I
2025/26	Visita aziendale presso la fiera MADE-Expo	Formazione e orientamento	Fiera di Milano	Novembre 2025	6	3, C, F, G
2025/26	Incontro "Progettare la resilienza: il progetto dei parcheggi spugna"	Formazione e orientamento	Comune di Rho	Gennaio 2026	2	1, A, D, E
2025/26	Progetto "Il sistema edificio-impianti per la qualità della vita e dell'ambiente"	Formazione e orientamento	Sinergie Progetti Srl	Gennaio Marzo 2026	8	1, 2, A, D, I
2025/26	Stage in azienda	Stage	SK Progetti srl	Gennaio Marzo 2026	65	2, A, D, F, H, L
2025/26	Stage FSL Bolzano Destinazione Europa	Stage	Aziende del territorio: Xlam dolomiti; CNR; Segheria FAL; Curzel Srl (visita cantiere)	Marzo 2025	60	2, B, D, F
2025/26	Incontro con l'ITS Green Academy di Vimercate	Formazione e orientamento	ITS Green Academy di Vimercate	Marzo 2026	1	1, A
2025/26	Incontro con il Collegio dei Geometri di Milano	Formazione e orientamento	Collegio Geometri e Geometri Laureati della prov. di Milano	Marzo 2026	2	1, A
2025/26	Visita al cantiere della Biblioteca di Cesano Maderno (MB)	Formazione e orientamento	Fiera di Milano	Aprile 2026	6	2, A, D, F
2025/26	Progetto "Il rilievo del territorio e l'uso dei droni aerei"	Formazione e orientamento	Politecnico di Milano	Aprile 2026	6	2, A, F, H, L
2025/26	Uscita didattica presso la sede del Politecnico di Milano	Formazione e orientamento	Politecnico di Milano	Aprile 2026	6	2, A, F, H, L

### 3. Percorsi di Educazione civica

Nel corso del quinto anno il Consiglio di classe ha progettato percorsi di Educazione civica finalizzati alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita civile, sociale e professionale.

I percorsi attivati sono sintetizzati nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<b>Costituzione</b> <i>Diritti, giustizia e cittadinanza consapevole per il perseguimento dell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Italiano;</li> <li>▪ Storia.</li> </ul>
<b>Costituzione</b> <i>Etica e progetto di vita nella prospettiva costituzionale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Italiano;</li> <li>▪ Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro;</li> <li>▪ Scienze motorie e sportive;</li> <li>▪ Geopedologia, Economia ed Estimo.</li> </ul>
<b>Sviluppo economico e sostenibile</b> <i>Costruire il futuro: sviluppo sostenibile e transizione ecologica per la realizzazione di comunità resilienti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lingua inglese;</li> <li>▪ Topografia;</li> <li>▪ Progettazione, Costruzioni e Impianti;</li> <li>▪ Tecnologia del legno nelle costruzioni.</li> </ul>

Tali attività, per la loro valenza orientativa, sono state progettate nell'ambito dei moduli di didattica orientativa, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, tra cui il senso di responsabilità, la collaborazione, il pensiero critico e la capacità di orientamento nelle scelte personali e professionali.

### 4. Attività di orientamento formativo e didattica orientativa

In attuazione del D.M. n. 328 del 22/12/2022, recante le *Linee guida per l'orientamento*, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le attività di orientamento formativo e di didattica orientativa vengono implementate nel seguente documento.

Le attività, finalizzate a sostenere gli studenti nella progressiva definizione del proprio progetto personale, formativo e professionale, sono state orientate allo sviluppo della consapevolezza di sé, alla valorizzazione delle attitudini individuali e al potenziamento delle competenze trasversali e orientative.

Il percorso è stato progettato ed attuato dal Consiglio di Classe, nel rispetto del monte ore annuale minimo di 30 ore, articolandolo secondo differenti tipologie di azione.

MODULI DI ORIENTAMENTO			
Tipologia di attività	Attività svolta	Ore	Competenze chiave per l'apprendimento permanente Raccomandazione del Consiglio UE 22 maggio 20218
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa.	Presentazione dell'esperienza FSL Formazione Scuola-Lavoro	3	<b>Competenza n. 5</b> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.  <b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.

Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.	Modulo di Educazione Civica: <i>"Diritti, giustizia e cittadinanza consapevole per il perseguimento dell'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030".</i>	14	<b>Competenza n. 5</b> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. <b>Competenza n. 6</b> Competenza in materia di cittadinanza. <b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.
	Modulo di Educazione Civica: <i>"Etica e progetto di vita nella prospettiva costituzionale".</i>	16	<b>Competenza n. 5</b> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. <b>Competenza n. 6</b> Competenza in materia di cittadinanza. <b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.
	Modulo di Educazione Civica: <i>"Costruire il futuro: sviluppo sostenibile e transizione ecologica per la realizzazione di comunità resilienti".</i>	16	<b>Competenza n. 2</b> Competenza multilinguistica. <b>Competenza n. 3</b> Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. <b>Competenza n. 5</b> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. <b>Competenza n. 6</b> Competenza in materia di cittadinanza. <b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.
Visite e contatti con le realtà produttive e professionali del territorio.	Visita aziendale presso la fiera MADE-Expo.	6	<b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.
	Visita al cantiere della Biblioteca di Cesano Maderno (MB).	6	<b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.
Attività informative sull'istruzione Terziaria.	Progetto <i>"Il rilievo del territorio e l'uso dei droni aerei"</i> e uscita didattica presso la sede del Politecnico di Milano.	12	<b>Competenza n. 3</b> Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. <b>Competenza n. 5</b> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. <b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.
	Incontro con l'ITS Green Academy di Vimercate.	1	<b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.
	Incontro con il Collegio dei Geometri di Milano.	2	<b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.
Attività formative di orientamento al lavoro.	Progetto <i>"Il sistema edificio-impianti per la qualità della vita e dell'ambiente"</i> .	8	<b>Competenza n. 3</b> Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. <b>Competenza n. 5</b> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. <b>Competenza n. 7</b> Competenza imprenditoriale.

## F) Indicazione per le prove scritte dell'Esame di Maturità

### 1. Simulazioni delle prove d'esame

Al fine di abituare gli studenti ad affrontare le prove impegnative e prolungate in condizioni analoghe all'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ha organizzato, nel corso dell'anno scolastico, specifiche simulazioni delle prove d'esame.

Le simulazioni delle prove scritte sono state effettuate secondo il seguente calendario.

Simulazione	Data	Disciplina
Simulazione della prima prova scritta	02/02/2026	Italiano
Simulazione della seconda prova scritta	11/03/2026	Progettazione, Costruzioni e Impianti
Simulazione della prima prova scritta	15/04/2026	Italiano
Simulazione della seconda prova scritta	20/05/2026	Progettazione, Costruzioni e Impianti

In allegato si riportano i testi delle prove somministrate (Allegato 2) e le relative griglie di valutazione. La simulazione del colloquio d'esame, articolata secondo le indicazioni ministeriali, verrà svolta in data 27/05/2026.

### 2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

Per la consultazione dettagliata degli indicatori, dei descrittori di livello e dei punteggi attribuibili, si rinvia all'Allegato 3, nel quale sono riportate integralmente le griglie di valutazione adottate dal Consiglio di classe.

### 3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Per la consultazione dettagliata degli indicatori, dei descrittori di livello e dei punteggi attribuibili, si rinvia all'Allegato 3, nel quale sono riportate integralmente le griglie di valutazione adottate dal Consiglio di classe.

## G) Conclusioni

Il presente documento si compone di:

*N° 22 pagine numerate da 1 a 22 e di n° 4 allegati.*

- Allegato 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati;
- Allegato 2 – Testi delle prove adottate per le simulazioni d'esame;
- Allegato 3 – Griglie di valutazione adottate per le simulazioni d'esame;
- Allegato 4 – Busta chiusa con documentazione PDP/PEI e relative griglie di valutazione personalizzate.

La presente **dichiarazione** del Consiglio di classe è posta a pagina 22.

Il presente documento, letto e discusso nelle riunioni predisposte dalla dirigenza scolastica, viene pubblicato il giorno 15/05/2026 con l'approvazione del Consiglio della **Classe VB TL** e sottoscritto dai docenti:

Disciplina	Docente
<b>Italiano / Storia</b>	Greco Desirée
<b>Lingua Inglese</b>	Paladini Francesca Rita
<b>Matematica</b>	Fiorentino Rosa Alba
<b>Topografia</b>	Piovani Alice
<b>Geopedologia, Economia ed Estimo</b>	Portosalvo Roberta
<b>Progettazione, Costruzioni e Impianti</b>	Martella Antonio
<b>Tecnologia del legno nelle costruzioni</b>	Panico Flavio Lieto
<b>Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro</b>	Pizzato Stella
<b>Laboratorio di Estimo, Topografia, PCI</b>	Spagnolo Riccardo
<b>Laboratorio di Legno</b>	Girimonte Salvatore
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Palmieri Anna
<b>Religione</b>	Re Elisa
<b>Sostegno</b>	Di Mauro Massimo
<b>Sostegno</b>	Lucarelli Fabrizio
<b>Sostegno</b>	Sorbara Federica

# **ALLEGATO n. 1**

**Contenuti disciplinari delle singole materie  
e sussidi didattici utilizzati**

## ITALIANO

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 4

**INSEGNANTE:** Desirée Greco

### CONTENUTI

#### GIOSUÈ CARDUCCI

- Elementi biografici, scelte poetiche, principali opere.
- Analisi e commento dei seguenti componimenti *Rime nuove: Pianto antico; San Martino.*

#### NATURALISMO E VERISMO

- Emile Zola e il Naturalismo.
- Il romanzo sperimentale.
- Il modello naturalista nel contesto italiano.
- Verismo e Naturalismo a confronto.

#### GIOVANNI VERGA

- Vita e opere.
- Le tecniche del Verismo: impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero.
- Analisi e commento dei testi di seguito riportati:
  - Da *Vita dei campi: Prefazione a L'amante di Gramigna; Rosso Malpelo; La lupa;*
  - Da *Novelle rusticane: La roba;*
  - Da *I Malavoglia: Capitolo I; Il naufragio della Provvidenza; Il commiato definitivo di 'Ntoni.*
- Sintesi dei romanzi:
  - *Storia di una capinera;*
  - *Mastro-Don Gesualdo.*

#### IL DECADENTISMO

- L'origine francese del movimento.
- Il Decadentismo italiano.
- Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo.
- Temi e motivi del Decadentismo.

#### CHARLES BAUDELAIRE

- Vita e opere.
- Analisi e commento dei testi di seguito riportati:
  - Da *Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola;*
  - Da *I fiori del male: L'albatro.*

#### GIOVANNI PASCOLI

- Vita, opere, poetica, tematiche, stile (lingua, sintassi, scelte retoriche e metriche).
- Analisi e commento dei testi di seguito riportati:
  - Dal saggio *Il Fanciullino: L'eterno fanciullo che è in noi;*
  - Da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno;*
  - Da *Myrica: X Agosto; Temporale; Il lampo; Il tuono; Novembre.*

#### GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita e opere; estetismo, superomismo, panismo; stile.
- Analisi e commento dei testi di seguito riportati:
  - Da *Il piacere: Il ritratto dell'esteta;*
  - Da *Notturmo: L'Orbo veggente;*
  - Da *Alcyone: La pioggia nel pineto.*

### **ITALO SVEVO**

- Vita, opere, tematiche, stile.
- L'inettitudine e la psicanalisi.
- Analisi e commento dei brani di seguito riportati:
  - Da *La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"*.
- Sintesi dei romanzi:
  - *Una vita*;
  - *Senilità*.

### **LUIGI PIRANDELLO**

- Vita e opere; umorismo e comicità; la forma e la vita; la pazzia e le maschere.
- Analisi e commento dei testi di seguito riportati:
  - Dal saggio *L'umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta*;
  - Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*;
  - Da *Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso*.
- Sintesi del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.
- Sintesi della novella *La carriola*.
- Sintesi dell'opera teatrale *Così è, se vi pare*.

### **IL FUTURISMO**

- La nascita del movimento.
- Le idee e i miti.
- La rivoluzione espressiva.

### **FILIPPO TOMMASO MARINETTI**

- Vita e opere.
- Analisi e commento dei testi di seguito riportati:
  - *Fondazione e Manifesto del Futurismo*;
  - *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fotocopia fornita dall'insegnante);
  - Da *Zang, Tumb, Tumb: Bombardamento di Adrianopoli*.

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

- Vita e opere. Temi e scelte stilistiche.
- Analisi e commento dei componimenti di seguito riportati:
  - Da *L'allegria: Veglia; Peso; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati*.

### **SALVATORE QUASIMODO**

- Vita e opere. La concezione della poesia.
- Analisi e commento dei componimenti di seguito riportati:
  - *Alle fronde dei salici*;
  - *Uomo del mio tempo*.

### **TESTO IN ADOZIONE:**

R. Carnero, G. Iannaccone - IL TESORO DELLA LETTERATURA - Vol. 2 (per Leopardi) e Vol. 3 - Ed. Giunti.

### **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- Testi aggiuntivi forniti dalla docente.
- Proiezione di video.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- **Principali correnti culturali e lettura di passi selezionati di opere di autori significativi:** Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- **Scrittura:** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali e temi nelle tipologie previste dall'esame di maturità.
- **Riflessione linguistica:** Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Rho, 6 maggio 2026

## STORIA

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 2

**INSEGNANTE:** Desirée Greco

### CONTENUTI

#### SCENARIO DI INIZIO SECOLO

- L'Europa della Belle Époque.
- L'Italia di Giolitti.

#### LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- (Visione delle scene iniziali del film *Niente di nuovo sul fronte occidentale*).

#### IL PRIMO DOPOGUERRA

- Il quadro geopolitico:
  - I trattati di pace;
  - Le origini del problema mediorientale;
  - Mustafà Kemal e la nascita della Turchia.
- Il quadro economico e sociale: ricostruzione e sviluppo; produzione di massa.
- Gli anni Venti: il dopoguerra in Germania, in Francia e negli Stati Uniti.
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.

#### L'AVVENTO DEL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra: il biennio rosso; la "vittoria mutilata".
- Il crollo dello stato liberale.
- Il fascismo al potere.
- Delitto Matteotti e dittatura di Mussolini.
- Fascismo e società.
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

#### LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

#### IL NAZISMO

- L'ascesa di Hitler.
- Il totalitarismo nazista.
- (Visione del film *I ragazzi del Reich*).

#### LO STALINISMO

- L'ascesa di Stalin.
- Modernizzazione economica e dittatura politica.
- Terrore, consenso e repressione del dissenso.

#### LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso un nuovo conflitto.
- Il mondo e l'Europa negli anni Trenta.
- L'ordine europeo in frantumi.
- La guerra civile spagnola.
- La Seconda guerra mondiale.
- La Resistenza.
- La Shoah.
- (Visione dei film *The imitation game* e *Pearl Harbor*).

### **IL LUNGO DOPOGUERRA**

- Il processo di Norimberga.
- La formazione dei blocchi, la corsa agli armamenti e la Guerra Fredda.
- La guerra di Corea.
- Il muro di Berlino.
- La crisi di Cuba.
- La corsa allo Spazio.
- La guerra del Vietnam.
- I problemi sociali che scuotono l'America (le figure di Kennedy e Martin Luther King).
- Le rivolte contro l'URSS in Ungheria e Cecoslovacchia.

### **L'ITALIA REPUBBLICANA**

- La fine della monarchia e le elezioni per la Costituente.
- La nuova Costituzione.

### **LA DECOLONIZZAZIONE**

- La figura di Gandhi e l'indipendenza dell'India (cenni).

### **TESTO IN ADOZIONE:**

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis - NOI DI IERI, NOI DI DOMANI - Vol. 3 - Ed. Zanichelli.

### **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- Strumenti audiovisivi: immagini, presentazioni multimediali, film e filmati di repertorio.
- Software: Office PowerPoint.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Conoscenza storica: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Conoscenza e utilizzo del lessico specifico di disciplina.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Rho, 6 maggio 2026

## LINGUA INGLESE

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 3

**INSEGNANTE:** Francesca Paladini

### CONTENUTI

#### **BUILDING AND SAFETY**

- Foundations;
- Walls;
- Floors;
- Stairs;
- Roofs.
- Restoration.
- Renovation.
- Health and safety.
- What to wear on the building site.

#### **BUILDING INSTALLATIONS**

- Plumbing systems.
- Waste disposal systems.
- Electrical systems.
- Heating systems.
- Solar heating.
- Domotics: intelligent technology.

#### **URBANISATION**

- Urban growth and urbanisation.
- Types of settlements.
- Consequences of urban growth.
- Greek and Roman towns.
- Italian medieval towns.
- Italian Renaissance and the Baroque.
- Contemporary urban planning.
- The real estate market.

#### **PUBLIC WORKS**

- Civil engineering.
- Earthquake engineering.
- Anti-seismic technology.
- Hydrogeological instability.
- Roads.
- Bridges.
- The Golden Gate Bridge.
- Tunnels.

#### **BIO-ARCHITECTURE**

- Eco-materials.
- Eco-design.
- Bio-architecture.
- Sustainable design.
- Pollution.

- Alternative energy sources.

### **THE ARCHITECTURE OF THE 19TH CENTURY**

- General features.
- The Crystal Palace.
- The Eiffel Tower.
- The Chicago school.
- Art Nouveau.
- British Art Nouveau.
- Art Deco.
- The Empire State Building.
- Modernism in Barcelona.
- Gaudí's Architecture.

### **MODERN ARCHITECTURE**

- The modern movement.
- Walter Gropius.
- The Bauhaus school.
- Mies Van Der Rohe.
- Le Corbusier.

### **CLIL: ORGANIC ARCHITECTURE**

- Organic Architecture: an overview.
- Frank Lloyd Wright.
- Stefano Boeri.
- Smart cities.

### **CONTEMPORARY TRENDS**

- Contemporary architecture.
- Renzo Piano.
- Norman Foster.
- Zaha Hadid.
- Zaha Hadid in Milan.
- Frank Gehry.

Per il raggiungimento delle competenze di Reading e Listening si sono svolte alcune parti del testo **Be Prepared for Invalsi** e si sono svolte altre attività in preparazione alle prove INVALSI.

### **TESTO IN ADOZIONE:**

S. Sardi - ON SITE - Ed. Eli.

### **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- Internet.
- Video.
- Immagini.
- Altri manuali.
- Esposizioni individuali.
- Strumenti didattici digitali.
- Software: Office PowerPoint.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio.

Rho, 6 maggio 2026

# MATEMATICA

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 3

**INSEGNANTE:** Rosa Alba Fiorentino

## CONTENUTI

### RIPASSO SUGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DI UNA FUNZIONE

- Le funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione.
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.
- Funzioni crescenti e decrescenti, monotone.
- Funzioni periodiche.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- La funzione inversa.
- Le funzioni composte.
- Data una funzione determinare: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, intervalli di positività e di negatività.

### I LIMITI DELLE FUNZIONI

- Insiemi di numeri reali. Intervalli e intorno.
- Il punto di accumulazione: definizione.
- Limite di una funzione. Definizione di limite e sua rappresentazione grafica.
- Limite finito di una funzione per  $x$  tendente a un valore finito.
- Funzioni continue: definizione e funzioni elementari che siano continue.
- Limite per eccesso e limite per difetto.
- Limite destro e limite sinistro.
- Limite infinito per  $x$  che tende a un valore finito.
- Gli asintoti di una funzione: definizioni.
- Gli asintoti verticali.
- Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito.
- Gli asintoti orizzontali.
- Limite infinito per  $x$  che tende all'infinito.
- La condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza dell'asintoto obliquo.
- Primi teoremi generali sui limiti:
  - Teorema unicità del limite (solo enunciato);
  - Teorema della permanenza del segno (solo enunciato e significato grafico);
  - Teorema del confronto (solo enunciato e significato grafico).

### CALCOLO DI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

- Operazioni sui limiti.
- Limiti di funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo di limiti:
  - Limite di una somma algebrica di due funzioni;
  - Limite del prodotto di due funzioni;
  - Limite della potenza di una funzione;
  - Limite di un quoziente di due funzioni (solo enunciati);
  - Limite della funzione reciproca come caso particolare.
- Limiti di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali.
- Forme indeterminate del tipo:  $[+\infty - \infty]$ ,  $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ ,  $\left[\frac{0}{0}\right]$ ,  $[1^\infty]$ ,  $[0^0]$ ,  $[\infty^0]$
- Il metodo di falsa razionalizzazione.

- Limiti notevoli di natura goniometrica:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ .
- Limiti notevoli di natura esponenziale e logaritmica:  
$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$
;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \ln a$
- Limite notevole relativo alla potenza di binomio:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x} = k$
- Calcolo di limiti mediante i limiti notevoli.
- Le funzioni continue. Funzioni continue in un punto e in un intervallo.
- Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo limitato e chiuso  $[a; b]$ :
  - Teorema di Weierstrass (enunciato e significato grafico);
  - Teorema dei valori intermedi (enunciato e significato grafico);
  - Teorema di esistenza degli zeri (enunciato e significato grafico).
- Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione: prima specie, seconda specie, terza specie.
- Asintoti di una funzione. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.

### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- La derivata di una funzione e il suo significato geometrico.
- Calcolo della derivata mediante la definizione.
- Derivata destra e derivata sinistra.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Continuità e derivabilità: teorema relativo con dimostrazione e controesempio.
- Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza, della funzione radice quadrata, della funzione seno, della funzione coseno, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica.
- Dimostrazione della derivata delle seguenti funzioni:  
 $y = k$ ,  $y = x$ ,  $y = x^\alpha$ ,  $y = \sin x$ ,  $y = \cos x$ , ( $y = e^x$ ,  $y = \ln x$  senza dimostrazione).
- Teoremi sul calcolo delle derivate:
  - Derivata del prodotto di una costante per una funzione;
  - Derivata della somma di due funzioni (con dimostrazione);
  - Derivata del prodotto di due funzioni;
  - Derivata del reciproco (con dimostrazione);
  - Derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione);
  - Derivata della funzione tangente e della funzione cotangente (come applicazione del teorema del quoziente);
  - Derivata di una funzione composta;
  - Derivate delle funzioni goniometriche inverse;
  - Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente e punti stazionari.
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

### TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI, FLESSI

- Massimi e minimi relativi assoluti, flessi a tangente stazionaria: definizioni.
- Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima.
- Condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo (teorema di Fermat).
- Criterio per l'esistenza di punti di massimo e minimo relativi.
- Teoremi sulle funzioni derivabili:
  - Teorema di Rolle (enunciato e significato grafico);
  - Teorema di Lagrange, enunciato e significato grafico con sue conseguenze (con dimostrazione);
  - Teorema di De L'Hospital e applicazioni.

- La concavità e i flessi a tangente obliqua: definizioni.
- Teorema sul legame della concavità con il segno della derivata seconda.
- Criterio di ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.
- Criterio per l'esistenza di un punto stazionario di flesso.

#### **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

- Studio di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, trascendenti.
- Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno.
- Applicazioni dei limiti allo studio di una funzione: asintoti orizzontali, verticali, obliqui.
- Applicazioni delle derivate allo studio di funzioni per ricercare intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente, i punti di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale, gli intervalli in cui la funzione volge la concavità verso l'alto o verso il basso e i punti di flesso (derivata seconda).
- Grafico della funzione.
- Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche.
- Dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico.

#### **TESTO IN ADOZIONE:**

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - MATEMATICA.VERDE (con Tutor) - Vol. 4A-4B - Ed. Zanichelli.

#### **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- Smart board.
- Software: Geogebra.
- Schede di lavoro.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Analizzare e interpretare grafici.
- Risolvere problemi.

Rho, 6 maggio 2026

## TOPOGRAFIA

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 3

**INSEGNANTE:** Alice Piovani

**INSEGNANTE ITP** Riccardo Spagnolo

### CONTENUTI

#### DETERMINAZIONE DI VOLUMI DI TERRA E DI INVASI-SPIANAMENTI

- Volume dei prismi generici.
- Volume di un prisma generico a base triangolare.
- Volume dei prismoidi.

#### SPIANAMENTI SU PIANI QUOTATI

- Classificazione.
- Definizioni e convenzioni.
- Le fasi di procedure di calcolo.
- Spianamenti orizzontali a quota assegnata: soli sterri, soli riporti, misti.
- Spianamento con piano passante per tre punti dati di quota nota.
- Spianamento con piano avente la retta di massima pendenza passante per due punti noti.
- Procedura per definire la posizione del piano di compenso.
- Spianamenti orizzontali di compenso tra sterri e riporti.
- Spianamenti con piano di compenso avente direzione e pendenza assegnate.
- Determinazione del volume di invasi artificiali e naturali.

#### IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

- *Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizione normative:*
  - Introduzione;
  - Evoluzione storica e tecnologica delle strade;
  - Gli elementi di un manufatto stradale;
  - Il corpo stradale e la sovrastruttura;
  - Gli elementi ausiliari del corpo stradale: cunette e arginelli, muri di sostegno, dispositivi di ritenuta e delimitazioni, tombini e sottopassi;
  - Gli spazi della sede stradale;
  - Riferimenti normativi;
  - Inquadramento tipologico delle strade italiane;
  - Il traffico e i suoi indici;
  - La velocità di progetto;
  - La capacità di una strada;
  - Prescrizioni normative per la sagomatura della piattaforma;
  - La pendenza trasversale della piattaforma nei rettifili;
  - La pendenza trasversale della piattaforma nelle curve;
  - Raggio minimo delle curve circolari;
  - Moto dei veicoli in curva: piattaforma orizzontale e piattaforma sopraelevata;
  - Allargamento della carreggiata in curva;
  - Le distanze di visibilità.
- *Elementi del progetto di un'opera stradale:*
  - Le fasi studio di un progetto stradale;
  - Lo studio del tracciato dell'asse stradale;

- Formazione del tracciolino a uniforme pendenza;
- Criteri di scelte del tracciato guida;
- Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse.
- *Curve circolari:*
  - Classificazione delle curve circolari;
  - Le proprietà dei cerchi;
  - La geometria delle curve circolari;
  - Raccordo con curva circolare interna;
  - Curve circolari vincolate;
  - Raccordo con curva circolare passante per tre punti;
  - Raccordo con curva circolare tangente a tre rettili che si incontrano in due punti;
  - Raccordo con curva circolare tangente a tre rettili che si incontrano in tre punti;
  - Raccordo con curva circolare passante per un punto prefissato;
  - Raccordo con curva circolare avente pendenza assegnata.
- *Andamento altimetrico del tracciato stradale:*
  - Il profilo longitudinale del terreno (profilo nero);
  - Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso);
  - Criteri per definire le livellette;
  - La quota di progetto e le quote rosse;
  - Posizione e quota dei punti di passaggio.
- *Livellette di compenso:*
  - Calcolo della livelletta di compenso fissata la quota iniziale;
  - Calcolo della livelletta di compenso con pendenza assegnata;
  - Calcolo della livelletta di compenso passante per un punto intermedio M di posizione nota;
  - Determinazione dei punti di passaggio.
- *Sezioni trasversali e calcoli relativi:*
  - Redazione grafica di una sezione stradale;
  - Calcolo della proiezione orizzontale di una scarpata;
  - Calcolo della larghezza di occupazione di una sezione;
  - Calcolo dell'area di una sezione;
  - Diagramma di occupazione.

## **PRINCIPI DI FOTOGRAMMETRIA**

- Caratteristica del rilievo fotogrammetrico.
- Ambiti della fotogrammetria.
- Raffronto tra rilievo topografico per punti e rilievo fotogrammetrico.
- Principio base della fotogrammetria
- Caratteristica dei fotogrammi aerei.
- Fasi del rilievo fotogrammetrico con i droni.

## **AGRIMENSURA**

- *Metodi analitici per la misura delle aree:*
  - Area per scomposizione in figure elementari;
  - Area di un poligono con le comuni formule;
  - Formula di camminamento;
  - Area per coordinate cartesiane: formule di Gauss;
  - Aree per coordinate polari.

- *Metodi grafici per la misura delle aree:*
  - Trasformazione di un poligono qualunque in un triangolo equivalente;
  - Trasformazione di un trapezio in un rettangolo equivalente di base data;
  - Integrazione grafica.
- *La divisione delle aree:*
  - Premesse;
  - I parametri dei frazionamenti;
  - Forma delle particelle;
  - Le fasi di frazionamento di una particella;
  - Divisione di particella a forma triangolare con valore unitario costante;
  - Dividenti uscenti da un punto P su un lato;
  - Dividenti uscenti da un vertice;
  - Dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento;
  - Dividenti con direzione assegnata;
  - Dividente passante per un punto interno o esterno a un angolo e che stacchi una superficie triangolare di area assegnata;
  - Divisione di particella a forma quadrilatera con valore unitario costante;
  - Problema del trapezio;
  - Dividenti uscenti da un vertice;
  - Dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento;
  - Dividenti con direzione assegnata.
- *Aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento.*
- *Rettifica di confini con valore unitario uguale:*
  - Introduzione al problema;
  - Rettifica di confine bilatero per un vertice assegnato;
  - Rettifica di confine bilatero per un punto assegnato;
  - Rettifica di confine trilatero con direzione assegnata;
  - Rettifica di confine poligonale per un vertice assegnato;
  - Rettifica di confine poligonale con direzione assegnata.
- *Spostamento di confine:*
  - Confini tra terreni con valore unitario uguale;
  - Spostamento di confine rettilineo per un punto assegnato.

#### **TESTO IN ADOZIONE:**

R. Cannarozzo, L. Cucchiari, W. Meschieri - MISURE, RILIEVO E PROGETTO - Vol. 2 e 3 - Ed. Zanichelli.

#### **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- Smart board.
- Presentazioni multimediali.
- Software: Office Excel; Autodesk AutoCAD; Agisoft.
- Piattaforma Teams.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Acquisizione dei concetti di base.
- Utilizzo appropriato delle conoscenze.
- Rimandi ad altre discipline.
- Capacità di trasferire le conoscenze dalla teoria alla pratica e viceversa.
- Adozione del lessico specifico.

Rho, 6 maggio 2026

## **GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO**

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 3

**INSEGNANTE:** Roberta Portosalvo

**INSEGNANTE ITP** Riccardo Spagnolo

### **CONTENUTI**

#### **ESTIMO GENERALE**

- Definizione di Estimo, branche di studio dell'Estimo.
- Principi dell'Estimo generale e principi valutativi.
- Aspetti economici dei beni: valore di mercato, valore di costo, valore di capitalizzazione, valore complementare, valore di trasformazione, valore di surrogazione.
- Il metodo di stima: la comparazione, il principio di ordinarietà, correzioni al valore ordinario, le fasi della stima.
- I procedimenti di stima.
- La relazione di stima.

#### **ESTIMO IMMOBILIARE**

- Generalità: caratteristiche estrinseche, caratteristiche intrinseche, stato giuridico e catastale.
- Valore di mercato: metodo di stima, stima a vista, procedimento monoparametrico, procedimento multiparametrico, procedimento per capitalizzazione dei redditi.
- Valore di costo: costo totale di costruzione, metodo di stima, procedimento sintetico e analitico, coefficienti di deprezzamento e vetustà.
- Valore di capitalizzazione.
- Valore di trasformazione.
- Valore complementare.
- Criteri di stima.
- Stima dei fabbricati rurali.
- Valore di demolizione.

#### **STIMA DELLE AREE EDIFICABILI**

- Generalità: caratteristiche dell'area edificabile, criteri di stima.
- Valore di mercato: mercato delle aree edificabili, metodo di stima, procedimenti di stima, correzioni del valore ordinario.
- Valore di trasformazione: valore del fabbricato che si potrà edificare.

#### **IL CONDOMINIO**

- Generalità.
- Millesimi di proprietà generale: criteri di calcolo dei millesimi e procedimenti di calcolo sintetico e analitico.
- Millesimi d'uso: ascensore, riscaldamento, acqua potabile, manutenzione straordinaria di solai, balconi e terrazzi, infiltrazioni d'acqua.
- La revisione delle tabelle millesimali.
- Il governo del condominio: il regolamento di condominio, l'amministratore, l'assemblea, il rendiconto.
- Sopraelevazione di un fabbricato condominiale: indennità di sopraelevazione e valore del diritto di sopraelevazione.

#### **ESTIMO LEGALE**

- Stima dei danni a fabbricati: il danno, il contratto di assicurazione, la stima dei danni ai fabbricati causati da incendio.

- Espropriazioni per pubblica utilità: normativa essenziale, iter espropriativo, indennità di esproprio, il prezzo della cessione volontaria, la retrocessione dei beni espropriati, l'occupazione temporanea, l'indennità.
- Usufrutto: normativa essenziale, valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà, miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario.
- Successioni ereditarie: normativa essenziale, tipologie di successioni, l'asse ereditario, la divisione, la dichiarazione di successione.

#### **ESTIMO CATASTALE**

- Catasto terreni: generalità, formazione, pubblicazione e attivazione, sistema informativo catastale, conservazione.
- Catasto fabbricati: formazione e conservazione.

#### **L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL PERITO**

- Il contesto estimativo.
- Il processo civile.
- L'attività del CTU.

#### **TESTO IN ADOZIONE:**

S. Amicabile, NUOVO CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO - Vol. 2 - Ed. Hoepli.

#### **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- Presentazioni multimediali.
- Computer.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.
- Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
- Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
- Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità previste dalla legge.
- Valutare i danni a beni privati e pubblici.
- Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
- Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Rho, 6 maggio 2026

## PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 4

**INSEGNANTE:** Antonio Martella

**INSEGNANTE ITP** Riccardo Spagnolo

### CONTENUTI

#### **CALCESTRUZZO E ACCIAIO: ASPETTI TECNOLOGICI (2° VOL \_ UD 9)**

- Il calcestruzzo.
- Classi di consistenza.
- Rapporto acqua-cemento.
- Gli aggregati.
- Classi di resistenza.
- Classi di esposizione.
- Maturazione del getto e disarmo.
- L'acciaio.
- Acciaio da carpenteria.
- Acciaio da cemento armato.

#### **STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO (2° VOL \_ UD 10)**

- Richiami storici.
- Principi generali.
- Casseri.
- Ancoraggio e aderenza delle barre.
- Copriferro e interferro.
- Pilastrini.
- Travi.
- Solai unidirezionali.
- Balconi.
- Scale.
- Coperture inclinate.
- Convenzioni grafiche.

#### **CEMENTO ARMATO: SFORZO NORMALE CENTRATO (2° VOL \_ UD 13)**

- Verifica di resistenza a compressione.
- Progetto della sezione a compressione.
- Verifica di resistenza a trazione.
- Dimensionamento semplificato dei pilastrini di una struttura intelaiata in cemento armato.

#### **CEMENTO ARMATO: FLESSIONE RETTA E TAGLIO (2° VOL \_ UD 14)**

- I legami costitutivi dei materiali.
- Flessione retta.
- Verifica di resistenza a flessione.
- Progetto della sezione a flessione.
- Taglio.
- Resistenza della sezione priva di armatura a taglio.
- Resistenza della sezione con armatura a taglio.
- Dimensionamento semplificato delle travi di una struttura intelaiata in cemento armato.

#### **CEMENTO ARMATO: ESEMPI DI CALCOLO (2° VOL \_ UD 16)**

- Progetto di un solaio in laterocemento gettato in opera.

### **ELEMENTI DI GEOTECNICA (3° VOL \_ UD 12)**

- Il terreno:
  - La resistenza dei terreni;
  - Le carte geologiche;
  - Le indagini geognostiche.

### **TECNOLOGIA DELLE STRUTTURE DI FONDAZIONE (3° VOL \_ UD 13)**

- Le strutture di fondazione.
- Fondazioni discontinue:
  - Plinti massicci;
  - Plinti elastici;
  - Pozzi di fondazioni.
- Fondazioni continue:
  - Cordoli continui;
  - Travi rovesce;
  - Platea generale e platea nervata.
- Carico limite.

### **DIMENSIONAMENTO DI FONDAZIONI SUPERFICIALI (3° VOL \_ UD 14)**

- Progetto di un plinto di fondazione.
- Progetto di una trave rovescia.

### **TECNOLOGIA DELLE OPERE DI SOSTEGNO (3° VOL \_ UD 15)**

- Generalità e classificazione.
- Principali opere di sostegno rigide:
  - Muri di sostegno a gravità;
  - Muri di sostegno a mensola;
  - Muri di sostegno a contrafforti;
  - Muri di sostegno prefabbricati.
- Principali opere di sostegno flessibili:
  - Paratie di pali accostati;
  - Paratie di micropali accostati (berlinesi);
  - Diaframmi;
  - Palancole metalliche.

### **SPINTA DEL TERRENO SULLE OPERE DI SOSTEGNO (3° VOL \_ UD 16)**

- La teoria di Coulomb.
- Spinta in presenza di sovraccarico sul terrapieno.

### **PROGETTIAMO UN MURO DI SOSTEGNO A GRAVITÀ (3° VOL \_ UD 17)**

- Dimensionamento di un muro di sostegno a gravità.
- Verifiche geotecniche.

### **PROGETTIAMO UN MURO DI SOSTEGNO IN CEMENTO ARMATO (3° VOL \_ UD 18)**

- Dimensionamento di un muro di sostegno in cemento armato.
- Verifiche geotecniche.
- Verifiche strutturali.

### **MATERIALI ISOLANTI (3° VOL \_ UD 24)**

- Classificazione.
- Proprietà.
- Principali utilizzi.

### **ISOLAMENTO TERMICO (3° VOL \_UD 26)**

- Comportamento invernale.
- La trasmissione del calore.
- La trasmittanza termica.
- Il Decreto Requisiti Minimi.
- Il comportamento estivo.
- Le proprietà igrometriche.
- I fenomeni di condensa nelle costruzioni.
- Ponti termici.
- La permeabilità all'aria e al vento.

### **TECNICHE DI ISOLAMENTO TERMICO (3° VOL \_UD 27)**

- Tecniche di isolamento termico di:
  - Pareti;
  - Fondazioni;
  - Coperture piane;
  - Coperture a falde;
  - Solai piani del sottotetto;
  - Solai intermedi.

### **CERTIFICAZIONE DEGLI EDIFICI (3° VOL \_UD 31)**

- Certificazione energetica degli edifici.
- Edifici a energia quasi zero.
- Attestato di prestazione energetica.
- Certificazione di sostenibilità ambientale.

### **IMPIANTO DI RISCALDAMENTO (3° VOL \_UD 32)**

- Generalità.
- Classificazione degli impianti di riscaldamento.
- Impianti centralizzati.
- Impianti autonomi.
- Terminali di emissione.
- Materiali usati per le tubazioni.
- Caldaie per usi civili.
- Teleriscaldamento.
- Pompe di calore.
- Dimensionamento semplificato di un impianto di riscaldamento autonomo.

### **ELEMENTI DI URBANISTICA (3° VOL \_UD 2)**

- L'urbanistica.
- Gli strumenti urbanistici in Italia.
- I nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale.

### **PROCESSO EDILIZIO PRIVATO (3° VOL \_UD 3)**

- La normativa in materia edilizia.
- Gli interventi edilizi.
- I titoli abilitativi.
- La segnalazione certificata di agibilità.
- La conferenza di servizi.
- Il contributo di costruzione.
- Vigilanza e repressione in materia edilizia.

**TESTO IN ADOZIONE:**

V. Baraldi, F. Zanghì - PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI - Vol. 2 e 3 - Ed. Hoepli.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Acquisizione dei concetti di base.
- Utilizzo appropriato delle conoscenze.
- Rimandi ad altre discipline.
- Capacità di trasferire le conoscenze dalla teoria alla pratica e viceversa.
- Adozione del lessico specifico.

Rho, 6 maggio 2026

## TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 5

**INSEGNANTE:** Flavio Lieto Panico

**INSEGNANTE ITP** Salvatore Girimonte

### CONTENUTI

#### PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- Tipologie edilizie pubbliche e private.
- Progettazione di edifici privati:
  - Agriturismo e casa del proprietario;
  - Edificio residenziale.
- Progettazione di edifici pubblici:
  - Stazione ferroviaria;
  - Struttura ricettiva per eventi culturali (simulazione d'esame).
- Progettazione di edifici scolastici:
  - Scuola dell'infanzia;
  - Scuola con biblioteca, mensa ed uffici.
- Stampa 3D di uno dei progetti.
- Eliminazione delle barriere architettoniche: Inquadramento normativo, accesso, visitabilità e adattabilità, i percorsi esterni, gli scivoli, le rampe, gli accessi, i percorsi interni, le scale, l'ascensore, i servizi igienici.
- Restauro e recupero.
- Architettura bioclimatica e sostenibilità.
- Partecipazione ad un Concorso di Architettura per la progettazione di una Scuola e Biblioteca a Massa: rapporti con la pubblica amministrazione e rispetto dei tempi di consegna.

#### PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Definizioni, oggetto e finalità dell'urbanistica.
- I grandi spazi liberi: le aree agricole e la contrapposizione città-campagna.
- Il governo del territorio.
- La pianificazione del territorio: gli strumenti urbanistici in Italia.
- Vincoli urbanistici ed edilizi.
- Parcheggi Spugna: lezioni dedicate all'argomento con una lezione da parte degli esperti esterni (Comune di Rho e Politecnico di Milano) ed uscita sul territorio.

#### STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Architettura del Novecento.
- Temi e protagonisti dell'architettura contemporanea: High-Tech, Decostruttivismo, Minimalismo, Eclettismo neomoderno, Architettura organica.
- *ESERCITAZIONE*: Studio e realizzazione di un libro sugli architetti contemporanei.

#### TECNOLOGIA DEL LEGNO

- I materiali lignei di prima e seconda lavorazione (diverse tipologie di pannelli).
- Prodotti in legno massello e lamellare.
- I sistemi costruttivi in legno.
- Sistemi di collegamento: la classificazione dei sistemi di collegamento e i collegamenti delle strutture in X-Lam.
- Comportamento sismico.

### **TESTI IN ADOZIONE:**

V. Baraldi, F. Zanghì - PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI - Vol. 3 - Ed. Hoepli.

V. Baraldi, F. Zanghì - PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI - Tecnologia del legno - Ed. Hoepli.

### **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- Smart board.
- Presentazioni multimediali.
- Software: Autodesk AutoCAD; Office Word, Excel, PowerPoint.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Redigere un progetto di massima, appartenente alla categoria dell'edilizia residenziale, pubblica, collettiva e produttiva, nei suoi contenuti tecnici e grafici.
- Progettare opportuni impianti tecnologici, in base ai vincoli dimensionali e costruttivi.
- Progettare coerentemente i dettagli costruttivi di un'architettura.
- Dimensionare, verificare e disegnare semplici elementi costruttivi.
- Analizzare con spirito critico la storia dell'architettura e dell'urbanistica e utilizzare le conoscenze acquisite come base per lo sviluppo delle proprie idee progettuali.

Rho, 6 maggio 2026

## GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 2

**INSEGNANTE:** Stella Pizzato

### CONTENUTI

#### RIPASSO

- Le figure della sicurezza.
- La piramide dei ruoli dell'impresa.
- Il ruolo del committente e del responsabile dei lavori.
- Il ruolo del professionista ed il disciplinare di incarico.
- Il ruolo delle figure tecniche dell'impresa.
- Il ruolo del CSP e del CSE.
- *ESERCITAZIONE:* Il disciplinare di incarico del professionista – Calcolo degli uomini-giorno.

#### DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

- I documenti della sicurezza valutati dal CSE:
  - Valutazione ITP;
  - Il POS;
  - I documenti delle figure della sicurezza e le nomine;
  - I documenti degli operatori.
- Concetti di Subappalto - Subaffidamento – Distacco.
- La mera fornitura di materiali in cantiere.

#### IL LAYOUT DI CANTIERE

- La recinzione di cantiere.
- Gli accessi al cantiere.
- Il cartello di cantiere.
- La viabilità di cantiere.
- Logistica di cantiere.
- Postazioni di lavoro fisse nei cantieri.
- Aree di stoccaggio dei materiali.
- Area per il deposito dei rifiuti.
- Rischio di incendio in cantiere.
- *ESERCITAZIONE:* Relazione descrittiva del cantiere riferita al layout di cantiere di ciascun alunno.

#### GLI IMPIANTI DI CANTIERE

- L'impianto elettrico.
- La fornitura di energia elettrica.
- I quadri elettrici.
- I cavi elettrici.
- Prese, spine e cavi.
- L'impianto di illuminazione.
- L'impianto di messa a terra.
- L'impianto di protezione dai fulmini.
- Lavori vicino a linee elettriche.
- L'impianto idrico-sanitario.

### **I LAVORI IN QUOTA**

- Che cosa sono i lavori in quota.
- Rischi connessi ai lavori in quota.
- I DPI anticaduta.

### **LE OPERE PROVVISORIALI DI SERVIZIO**

- Le opere provvisorie.
- Andatoie e passerelle.
- Scale portatili.
- Utilizzo delle scale portatili.
- Trabattelli o ponti su ruote a torre.
- Ponti sospesi.
- Ponti su cavalletti.
- Altre opere provvisorie di servizio.
- Opere provvisorie per la messa in sicurezza post-sisma.

### **LE OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA**

- I ponteggi.
- Ponteggio a tubi e giunti.
- Ponteggio a telai prefabbricati.
- Ponteggio multidirezionale.
- Componenti fondamentali dei ponteggi.
- Componenti speciali dei ponteggi.

### **I LAVORI PUBBLICI**

- La disciplina dei lavori pubblici.
- La normativa.
- Iter di realizzazione delle opere.
- I soggetti degli appalti pubblici di lavori.

### **I DOCUMENTI E LA CONTABILITÀ DEI LAVORI**

- I documenti della progettazione.
- Il diagramma di Gantt.
- I documenti contabili.
- Il giornale dei lavori.
- Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste.
- Il registro di contabilità.
- Lo stato di avanzamento dei lavori e il certificato di pagamento.
- Il conto finale dei lavori.
- Componenti speciali dei ponteggi.

### **TESTO IN ADOZIONE:**

V. Baraldi - CSL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO - Ed. SEI.

### **ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- Slide.
- Documenti del docente.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Sapere i compiti di ciascuna figura della sicurezza (Datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente...) e saper analizzare e valutare i principali documenti della sicurezza (DVR, DUVRI, piano di emergenza...)
- Gestione e valutazione dei rischi in riferimento all'uso delle macchine di cantiere e per i lavori di scavo e demolizioni.
- Redazione del cronoprogramma delle attività e contestuale pianificazione delle risorse di cantiere.
- Identificare i documenti e le fasi necessari per la gestione dei lavori pubblici.

Rho, 6 maggio 2026

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 2

**INSEGNANTE:** Anna Palmieri

### CONTENUTI

#### IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Correlazioni dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi.
- Le tabelle di riferimento sui risultati della prestazione sportiva.
- Gli strumenti tecnologici: fotocamera, videocamera, app sportive.

#### IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA

- Messaggi non verbali espressi dal proprio corpo.
- La struttura del ritmo ed il suo corretto utilizzo.

#### GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI

- Le olimpiadi.
- Aspetti tecnico tattici degli sport proposti negli anni.
- I fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

#### SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Stili di vita salutari e comportamenti attivi per la propria salute.
- I danni alla salute delle sostanze nocive.
- Il doping.

#### ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:

- Palestra e spazi esterni.
- Dizionari e atlanti, appunti, quotidiani e riviste.
- PC e software.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
- Saper eseguire azioni motorie complesse.
- Saper utilizzare la tecnologia per valutare la propria prestazione sportiva.
- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale individuale e in gruppi con l'utilizzo della musica e rispetto del ritmo.
- Padroneggiare gli aspetti tecnico tattici degli sport proposti negli anni.
- Saper eseguire l'attività più adatta alle proprie caratteristiche individuale e praticarla con padronanza.
- Assumere stili di vita salutari e comportamenti attivi per la propria salute.

Rho, 6 maggio 2026

## RELIGIONE

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**ORE SETTIMANALI:** 1

**INSEGNANTE:** Elisa Re

### CONTENUTI

#### GUERRA IN PALESTINA

- Contesto storico e geografico.
- Le religioni coinvolte: Ebraismo, Cristianesimo e Islam.
- Fine dell'Impero Ottomano (Prima guerra mondiale).
- Mandato britannico in Palestina.
- 1948: nascita dello Stato di Israele → guerra con Paesi arabi.
- Questione dei territori: Gaza, Cisgiordania, Gerusalemme.
- Condanna della violenza nelle religioni.
- Conseguenze umanitarie.
- Profughi e distruzione.
- Gruppo terroristico di Hamas.
- Interventi e mediazioni dell'ONU.
- Diritti umani e rispetto tra popoli e religioni.
- Importanza del dialogo.

#### LA COSTITUZIONE

*GLI ALUNNI A TURNO HANNO ESPOSTO UN LAVORO PERSONALE DI APPROFONDIMENTO SULLA COSTITUZIONE E UN ARTICOLO A SCELTA*

- Contesto storico della Costituzione.
- Nascita dopo la Seconda guerra mondiale.
- Fine della dittatura fascista.
- Referendum tra Monarchia e Repubblica (1946).
- Entrata in vigore nel 1° gennaio 1948.
- I principi fondamentali.
- Centralità e dignità della persona e collegamento con il valore cristiano della persona.
- Uguaglianza: Art.3: Tutti uguali davanti alla legge e superamento delle discriminazioni. Approfondimento con la visione del film "Il diritto di contare".
- Libertà: libertà personale, religiosa e di pensiero.
- Religione e Costituzione: Art.19: libertà di culto, rispetto di tutte le religioni.
- Art.7: Rapporti Stato-Chiesa e i patti Lateranensi.
- Art.11: Ripudio della guerra.
- Diritti Fondamentali: lavoro, istruzione e salute.
- Dialogo tra le culture e religioni per una convivenza in una società pluralista.
- La Costituzione come guida morale.
- Essere cittadini responsabili.

#### TESTO IN ADOZIONE:

A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas - IL CORAGGIO DELLA FELICITÀ - Ed. SEI.

**ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:**

- La Costituzione.
- Video di geopolitica.
- Riviste e quotidiani.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Analizzare temi di attualità.
- Comprendere i valori fondamentali alla luce del messaggio evangelico (rispetto, pace, solidarietà).
- Sviluppare capacità di dialogo e confronto tra le diverse religioni e tra la religione cristiana e il mondo laico.

Rho, 6 maggio 2026

## EDUCAZIONE CIVICA

**ANNO SCOLASTICO:** 2025/26

**INSEGNANTI:** Desirèe Greco (referente di Ed. civica) e docenti del Consiglio di classe

### CONTENUTI

#### TUTELA E VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI

- Le politiche di annientamento dei regimi totalitari (Spettacolo teatrale *Ausmerzen*).
- La memoria storica sulle deportazioni (Incontro *Conoscere e comunicare i lager*).
- Il genocidio degli Armeni.
- La questione mediorientale.
- La tutela dei lavoratori tra diritti negati e acquisiti: le rivendicazioni dei lavoratori nel “biennio rosso”.

#### EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- Prevenzione incendi e cultura della sicurezza.
- Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico come responsabilità civile.
- Il doping.

#### LA COSTITUZIONE ITALIANA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI CHE PROMUOVONO LA PACE

- La nascita della Costituzione Italiana.
- I principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Società delle Nazioni.
- ONU.

#### PROGETTO DI VITA NELLA PROSPETTIVA COSTITUZIONALE

- Riflessioni sul proprio progetto di vita: educazione alla motivazione personale (Conferenza: “*La nostra barca si chiama passione*”).

#### SVILUPPO SOSTENIBILE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- I fondamenti della sostenibilità ambientale:
  - Inquinamento e cambiamenti climatici;
  - Il rispetto dell’ambiente e le energie rinnovabili.
- La sostenibilità ambientale nella progettazione:
  - Le piste ciclabili come strumento di mobilità sostenibile;
  - Smart cities ed innovazione urbana;
  - Integrazione tra ambiente e costruito nell’architettura organica;
  - Il progetto dei parcheggi spugna di Rho.

#### ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:

- Smart board.
- Presentazioni multimediali.
- Video e conferenze.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone.

Rho, 6 maggio 2026

## **ALLEGATO n. 2**

**Testi delle prove adottate per le simulazioni d'esame**



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *La Felicità***

Quando, all'alba, dall'ombra s'affaccia,  
discende le lucide scale  
e vanisce; ecco dietro la traccia  
d'un fievole sibilo d'ale,

5 io la inseguo per monti, per piani,  
nel mare, nel cielo: già in cuore  
io la vedo, già tendo le mani,  
già tengo la gloria e l'amore.

Ahi! Ma solo al tramonto m'appare,  
10 sull'orlo dell'ombra lontano,  
e mi sembra in silenzio accennare  
lontano, lontano, lontano.

La via fatta, il trascorso dolce,  
m'accenna col tacito dito:  
15 improvvisa con lieve stridore,  
discende al silenzio infinito.

**Giovanni Pascoli, "La felicità", in «Myrica», Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 1981**

**Metrica:** quartine di endecasillabi accoppiati a novenari (AbAb).

Publicata per la prima volta nella rivista «Vita nova» il 10 agosto 1890 e poi nella sezione "Elegie" della prima edizione di Myrica (1891), la poesia ripercorre la presenza della felicità nelle fasi della vita. Alla mattina (nella giovinezza) vediamo la felicità vicina: la inseguiamo per tutta la giornata (per tutta la vita) dietro sogni di gloria e d'amore, ma quando ci sembra d'averla raggiunta, al tramonto (alla fine della vita) accenna lontano e sfugge nel silenzio della morte.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. In poche righe (circa metà foglio protocollo), sintetizza il tema centrale della poesia.
2. Spiega il ruolo della natura e degli elementi naturali nel rappresentare lo scorrere del tempo e l'inaccessibilità della felicità.
3. Analizza le scelte sintattiche e stilistiche di Pascoli e il loro effetto sul ritmo della poesia.
4. Individua le principali figure retoriche presenti nel testo (metafore, anafore, iperboli, antitesi) e spiega come enfatizzano l'affanno della ricerca e la fugacità della gioia.

**Produzione**

Commenta il brano in non più di cinque colonne di foglio protocollo, operando un confronto con altre poesie pascoliane che hai studiato o con componimenti letterari coevi. Puoi evidenziare analogie o differenze nei temi, nello stile o nella rappresentazione della natura e della felicità.

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *I Malavoglia*, in «I grandi romanzi», Mondadori, Milano, 1991**

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniqualvolta si trovava a visita da morto.

5 - Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né spozalizio senza pianto». [...]

10 Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! brontolava comare Zuppidda, gialla come se avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. – [...] – A chi lo dite! esclamò padron Cipolla; a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo. – Benedetto Dio! esclamò mastro Turi Zuppiddo, minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. Va a finire brutta, va a finire, con questi italiani!

– Voi state zitto! gli diede sulla voce comare Venera, ché non sapete nulla.

15 – Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! borbottò compare Turi, mogio mogio. [...]

– Metteranno pure la tassa sul sale! aggiunse compare Mangiacarrubbe. E ha detto lo speciale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare. Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e incominciare: - Benedetto

20 Dio!; ma guardò sua moglie e si tacque mangiandosi fra i denti quel che voleva dire. – Colla malannata che si prepara, aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara, e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la Provvidenza, o che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

25 Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima.

– Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via. Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca

30 aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal muricciuolo infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. – Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia

35 dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speciale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

40 – Santi del Paradiso! Si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco! incominciò compare Zuppiddo, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

Il romanzo «I Malavoglia» (1881) di Giovanni Verga (1840-1922) costituisce la prima parte di un ciclo incompiuto, il "Ciclo dei vinti". Nel brano ci troviamo all'interno del capitolo 4, dopo il naufragio della Provvidenza e il funerale di Bastianazzo, allorché gli abitanti di Acì Trezza fanno visita ai Malavoglia nella casa del nespole per le condoglianze.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali argomenti affrontano i personaggi qui citati? Di che cosa parlano e qual è il loro atteggiamento prevalente nei confronti dello Stato?
2. Spiega il significato della frase «Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!»

3. Analizza i seguenti aspetti del brano di Verga:
  - l'artificio della regressione linguistica e dello straniamento;
  - l'uso del discorso indiretto libero;
  - l'uso dei proverbi e delle massime;
  - l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
4. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione dell'autore e spiega in quale modo si esprime.

### Produzione

Commenta il brano in non più di cinque colonne di foglio protocollo, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e/o ad altri testi verghiani da te letti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo. Storia illustrata della Grande Guerra*, Editori Laterza, Bari, 2014

«Il 1° agosto 1914 iniziava la Grande Guerra. Forse nessuno la voleva, ma nessuno seppe evitarla. Non fu inevitabile per fatalità, ma non esplose neppure per caso, anche se il caso ebbe la sua parte. Fu decisa da uomini che avevano il potere di scegliere fra la pace e la guerra. E scelsero la guerra. La guerra fu dichiarata dai governanti senza consultare i governati. Tuttavia, in nessuno degli Stati belligeranti gli uomini mobilitati, che andarono al fronte per uccidere o essere uccisi, si ribellarono contro i loro governanti. [...]

Il governo austriaco giudicò inaccettabile la risposta serba [all'ultimatum] e respinse la proposta fatta dal ministro degli Esteri britannico, e appoggiata dall'Italia, per una conferenza internazionale per risolvere il conflitto, perché non intendeva sottoporre all'arbitrato di altri Stati una questione che riguardava l'onore dell'impero asburgico. [...]

C'era un altro motivo che fece accettare come inevitabile una guerra evitabile: la convinzione che la guerra fosse un fenomeno ricorrente nella vita dell'umanità. [...]

In effetti, nonostante i propositi e le dichiarazioni a favore della pace, i governanti che diedero inizio al conflitto europeo condividevano una concezione etica della guerra, elaborata nel corso dell'Ottocento e largamente diffusa nella cultura, sia nei paesi democratici che nei paesi autoritari: la guerra era necessaria e inevitabile per salvaguardare l'esistenza e l'indipendenza dello Stato, per conquistare il diritto all'esistenza e all'indipendenza da parte di un popolo oppresso, per difendere o per accrescere il benessere e la potenza della propria nazione nella perpetua competizione internazionale con altre nazioni. Nell'epoca della modernità trionfante, nonostante la celebrazione del progresso della civiltà europea e del suo primato nel mondo, come preludio ad una nuova epoca di pace e di giustizia per tutta l'umanità, la concezione etica della guerra era sostenuta dalle maggiori correnti di pensiero filosofico, politico e sociologico. La guerra era celebrata dagli idealisti di scuola hegeliana<sup>1</sup> come un esame delle nazioni di fronte al tribunale della storia; era accettata dai positivisti che professavano il darwinismo sociale, e consideravano la guerra un fattore selettivo nella perpetua lotta fra le razze.

L'etica della guerra era rafforzata dal nazionalismo, che esaltava nel soldato l'incarnazione delle più alte e nobili virtù del cittadino, educato per esser pronto a combattere e a morire per la propria patria.»

### Note

<sup>1</sup> scuola hegeliana: gruppo di pensatori e studiosi che, nell'Ottocento, si sono ispirati alle idee del filosofo tedesco Georg Wilhelm Friedrich Hegel, cercando di svilupparle, interpretarle o criticarle. Pur con posizioni diverse, questi autori condividevano l'idea che la storia e la realtà sociale potessero essere comprese come un processo razionale, in continuo cambiamento

### Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Perché, secondo Gentile, fu accettata «come inevitabile una guerra evitabile»?
3. Per quale motivo nel testo si parla di «epoca della modernità trionfante» e di «celebrazione del progresso della civiltà europea e del suo primato nel mondo, come preludio ad una nuova epoca di pace e di giustizia per tutta l'umanità»?
4. Cosa si intende per «nazionalismo»?

### Produzione

Partendo dalla tesi di Emilio Gentile, rifletti sulla inevitabilità o evitabilità della guerra, mettendo a confronto il punto di vista dell'autore con le tue conoscenze storiche e culturali, e facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elaboro un testo in cui la tua tesi e gli argomenti che la avvalorano siano organizzati in un discorso coerente e coeso, e che si sviluppi in almeno tre colonne di metà foglio protocollo.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Marco Paolini**, *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute*, Einaudi, Torino, 2012

«Questa [l'organizzazione eugenetica nazista, *N.d.R.*] non è un'associazione a delinquere. È un'azienda sanitaria un po' privata e un po' statale; ad ammazzare sono chiamati quelli in camice bianco che per mestiere e dovere dovrebbero curare.

Una volta ottenuto il nuovo incarico, gli uomini del secondo ufficio della cancelleria inventano, discutono, decidono, sbagliano, correggono, improvvisano ma organizzano in tre mesi, pezzo per pezzo, un intero processo di produzione. Eppure non sono dei fenomeni. [...]

Il primo livello a essere organizzato è quello medico: un comitato di periti formato da psichiatri. Lo dirigono prima Werner Heyde e poi Hermann Paul Nitsche [...]; saranno i supervisori del lavoro dei colleghi.

Sotto di loro, una cerchia ristretta di dodici psichiatri di provata fedeltà sarà chiamata a selezionare chi deve essere trattato eseguendo le necessarie perizie. [...]

Paul Nitsche è di un'altra generazione: è un uomo dell'Ottocento, è stato uno degli psichiatri riformatori che volevano rendere più umano il manicomio attraverso il lavoro e l'integrazione sociale dei malati, poi diventa eugenista e la sua clinica di Sonnenstein diventerà uno dei centri di sterminio dei disabili adulti.

Non si può leggere una frase così senza fermarsi a pensare che è senza senso, non si può accettare quella virgola e quel poi senza chiedersi perché? Come?

Interrogato in proposito, Michael von Cranach azzarda un'inquietante spiegazione: Klaus Dörner parla di «morte terapeutica», indicando che i medici agivano per uno slancio terapeutico. Dörner ha sottolineato che molti dei colpevoli erano stati i riformisti della psichiatria degli anni Venti, inizio anni Trenta. Nel loro slancio terapeutico si erano sforzati molto per trattare bene i pazienti ritenuti guaribili o curabili, mentre i pazienti cronici e per i quali le loro cure fallivano venivano uccisi, anche come azione terapeutica, in senso lato.

Ai miei occhi questa teoria viene contraddetta dal modo con cui questi psichiatri hanno ucciso i loro pazienti, l'estrema brutalità del modo con cui furono uccisi e la privazione del valore del paziente. Tutto questo contraddice le teorie che fosse un'azione medica. Non si sente nessuna pietà, nessuna intenzione di voler aiutare (anche se con metodi sbagliati) questi pazienti. Deve essersi aggiunto qualcos'altro. E quando si cerca di capire cos'è questo qualcos'altro ci si imbatte ancora in qualcosa di molto oscuro.»

Il brano è tratto dal monologo teatrale *Ausmerzen* di Marco Paolini, dedicato al programma nazista di sterminio dei disabili mentali e fisici noto come Aktion T4 (1939-1941), che precedette e in parte preparò lo sterminio degli ebrei.

### Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del passo.
2. Che contraddizioni emergono tra intenzioni dichiarate e azioni effettive?

3. Quali responsabilità individuali e collettive si possono individuare?

**Produzione**

Partendo dal brano, rifletti sul rapporto tra responsabilità individuale e collettiva di fronte a ingiustizie e violenze sistematiche. Collega la tua riflessione a conoscenze storiche, civili e a esperienze o letture personali. Elaboro un testo coerente e coeso, sviluppando la tua tesi in almeno tre colonne di mezzo foglio protocollo. La suddivisione in paragrafi è facoltativa.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

«Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

È uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente – e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, – non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati – può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella raziocinante e ragionevole.»

### Comprensione e interpretazione

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per euristica della disponibilità? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

### Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Negli ultimi anni episodi di violenza tra studenti, compresi accoltellamenti, hanno mostrato che la scuola non sempre è un luogo sicuro. Il ricorso alla violenza non è ammesso dalla società in cui viviamo, eppure esiste e talvolta esplode tra adolescenti. Lo psicologo Lorenzo Lancini, intervistato dal «Corriere della Sera», afferma che *“le emozioni che disturbano – rabbia, tristezza, paura – sono sempre più difficili da esprimere e i modelli di identificazione proposti dagli adulti oggi risultano spesso violenti, individualisti e prevaricatori”*. Riflettendo sul fenomeno, puoi argomentare da due punti di vista: da un lato, la responsabilità dell'aggressore è individuale, legata a scelte consapevoli; dall'altro, fattori psicologici, relazionali ed educativi possono favorire comportamenti violenti e indicare vie di prevenzione su cui famiglie, scuola e comunità possono intervenire.

Sviluppa l'elaborato in non più di cinque colonne di foglio protocollo, collegando la riflessione a conoscenze, letture ed esperienze personali. Inserisci almeno uno o due esempi concreti tratti dalla cronaca o dalla tua esperienza e proponi possibili soluzioni concrete per prevenire episodi simili. Correda il testo con un titolo; la suddivisione in paragrafi è facoltativa.

### **PROPOSTA C2**

In molte parti del mondo, chi racconta la verità si trova spesso a dover affrontare ostacoli, minacce o pressioni di vario tipo. I giornalisti svolgono un ruolo essenziale nel tenere informati i cittadini, ma non sempre la libertà di stampa è garantita.

Rifletti sul perché la stampa possa essere sia uno strumento fondamentale per la società sia, a volte, fonte di tensioni e conflitti. Sviluppa l'elaborato in almeno quattro colonne di foglio protocollo, collegando la tua riflessione a conoscenze, letture ed esperienze personali. Inserisci almeno uno o due esempi concreti di giornalisti minacciati o ostacolati, sia in Italia che all'estero, ricordando anche casi di censure, scioperi o altri episodi recenti. Argomenta chiaramente il motivo per cui la stampa può risultare scomoda, ma anche il valore sociale della libera informazione.

Correda il testo con un titolo e strutturalo in paragrafi titolati che evidenzino i diversi aspetti del tema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula per usare i servizi prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Italo Calvino**, *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972.

A Ersilia, per stabilire i rapporti che reggono la vita della città, gli abitanti tendono dei fili tra gli spigoli delle case, bianchi o neri o grigi o bianco-e-neri a seconda se segnano relazioni di parentela, scambio, autorità, rappresentanza. Quando i fili sono tanti che non ci si può più passare in mezzo, gli abitanti vanno via: le case vengono smontate; restano solo i fili e i sostegni dei fili.

5 Dalla costa d'un monte, accampati con le masserizie, i profughi di Ersilia guardano l'intrico di fili tesi e pali che s'innalza nella pianura. È quello ancora la città di Ersilia, e loro sono niente.

Riedificano Ersilia altrove. Tessonono con i fili una figura simile che vorrebbero più complicata e insieme più regolare dell'altra. Poi l'abbandonano e trasportano ancora più lontano sé e le case.

10 Così viaggiando nel territorio di Ersilia incontri le rovine delle città abbandonate, senza le mura che non durano, senza le ossa dei morti che il vento fa rotolare: ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma.

**Italo Calvino** (1923–1985) è stato uno dei principali autori italiani del secondo Novecento. Dopo l'esperienza nella Resistenza, sviluppò una narrativa che unisce riflessione sulla realtà e sperimentazione formale. *Le città invisibili* (1972) raccoglie brevi descrizioni di città immaginarie attraverso cui esplora temi come la memoria, il linguaggio e le relazioni umane.

#### **Comprensione**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 50-70 parole, mettendo in evidenza la caratteristica principale della città di Ersilia.
2. In che modo vengono rappresentati i rapporti tra gli abitanti della città? Qual è la funzione dei fili?
3. Spiega il significato dell'espressione "profughi" riferita agli abitanti e interpreta la frase "loro sono niente" nel contesto del testo.
4. Perché gli abitanti abbandonano la città? Il loro comportamento appare come una scelta, una necessità o un'abitudine? Motiva la risposta con riferimenti al testo.
5. Analizza il lessico utilizzato per descrivere i rapporti umani: quali campi semantici prevalgono?
6. Quali effetti produce la sintassi prevalentemente breve, coordinata e paratattica? In che modo contribuisce al significato complessivo del brano?
7. Individua e interpreta le principali immagini metaforiche presenti nel testo (ad esempio i fili, la ragnatela, le rovine).
8. Quale ruolo assume lo spazio (la città, la pianura, il monte) nella costruzione del significato del brano? Interpreta l'immagine conclusiva delle "ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma": quale visione delle relazioni umane emerge?

#### **Interpretazione**

Il testo propone una riflessione sul rapporto tra spazio urbano e relazioni umane. A partire dal brano, sviluppa un'interpretazione personale, mettendolo in relazione con altre opere o autori studiati. Puoi anche riflettere sul significato che la città assume nella società contemporanea.

### **PROPOSTA A2**

**Primo Levi**, *La tregua*, Einaudi, Torino, 1963, pp. 2-4

#### **Il disgelo**

Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa ormai vicina, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano<sup>1</sup>. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco o con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz agirono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di «recuperare», a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen, mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo; ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.

Nell'infermeria del Lager di Buna-Monowitz eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.

La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945.

Fummo Charles ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sómogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ch  la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava<sup>2</sup>: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti.

Erano quattro giovani soldati a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.

A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era pi  alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo.

Ci pareva, e cos  era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo.

Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da piet , da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle cose che esistono, e che la sua volont  buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa.

Cos  per noi anche l'ora della libert  suon  grave e chiusa, e ci riemp  gli animi, ad un tempo, di gioia e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memorie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perch  sentivamo che questo non poteva avvenire, che nulla mai pi  sarebbe potuto avvenire di cos  buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove avvenne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poich , ed   questo il tremendo privilegio della nostra generazione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'offesa, che dilaga come un contagio.   stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa   una inesauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei

sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza, come rinuncia.

50 Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica mortale, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salvatori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di membra livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia ai compagni.

#### NOTE

<sup>1</sup> **bacino minerario slesiano**: la Slesia è una regione dell'Europa centrale (oggi ripartita tra Polonia, Repubblica Ceca e Germania), ricca di miniere di ferro e di carbone.

<sup>2</sup> **non si dava**: non era disponibile.

Primo Levi (1919–1987) è stato uno scrittore e chimico italiano, sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz. Le sue opere testimoniano l'esperienza della deportazione e riflettono sulle conseguenze morali e umane della Shoah. *La tregua* (1963) racconta il lungo viaggio di ritorno verso l'Italia dopo la liberazione del campo. Il brano proposto descrive l'arrivo dei soldati dell'Armata Rossa ad Auschwitz il 27 gennaio 1945 e le reazioni dei prigionieri sopravvissuti.

#### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso coerente che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in modo chiaro e ordinato, mettendo in evidenza le fasi principali degli eventi narrati.
2. Nel passo in cui Charles si toglie il berretto, chi sono i "vivi e i morti" (r. 18)? Spiega il significato del gesto nel contesto della scena.
3. Individua almeno due passaggi in cui il paesaggio contribuisce a esprimere lo stato d'animo dei protagonisti e spieganone il valore.
4. Spiega il significato della "vergogna che i tedeschi non conobbero" (r. 33) e chiarisci perché Levi la attribuisce anche ai sopravvissuti.
5. Quali conseguenze dell'esperienza del Lager sugli animi dei superstiti emergono nella parte conclusiva del brano?
6. Il testo alterna momenti narrativi e riflessioni: quale effetto produce questa alternanza sul lettore?
7. Individua e analizza almeno tre caratteristiche linguistiche o stilistiche (lessico, sintassi, costruzione del periodo) che contribuiscono alla precisione espressiva del testo.
8. Nella parte finale prevalgono termini astratti ("offesa", rr. 41, 44, "odio", r. 46): quale effetto producono e quale visione dell'esperienza emerge?

#### INTERPRETAZIONE

Nel brano la liberazione dal Lager non è descritta come un momento di gioia semplice, ma come un'esperienza complessa, segnata anche da sentimenti difficili da definire.

A partire dal testo, sviluppa una riflessione sul tema della memoria della Shoah e sul significato della testimonianza. Puoi fare riferimento alle tue conoscenze, ad altre letture o esperienze culturali e riflettere sul senso di responsabilità che questa memoria comporta per il presente.

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in «Avvenire», martedì 17 dicembre 2024

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino *respectus* – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in *respicere* che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

### Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno

che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

### Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?
3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

### Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo adattato da: *L'età giusta per i social*, in «Internazionale» n°1657 del 20 marzo 2026

«Nel dicembre scorso l'Australia ha vietato ai minori di 16 anni di aprire account sui social. La camera dei Lord nel Regno Unito e l'assemblea nazionale francese hanno votato a favore di restrizioni simili a gennaio. L'Indonesia ha varato di recente un provvedimento del genere, e anche l'Austria, la Repubblica Ceca, la Danimarca, la Grecia, la Malaysia e la Norvegia si stanno muovendo nella stessa direzione. In Brasile sta per entrare in vigore una legge sulla verifica dell'età per l'uso delle piattaforme social. La Cina, che aveva già imposto restrizioni ai minori sui giochi online, ha introdotto nel 2019 dei limiti volontari sul tempo di utilizzo.

Negli Stati Uniti in diversi casi è stato limitato l'accesso per gli adolescenti o si stanno introducendo nuove regolamentazioni. La California, per esempio, sta per intervenire sui feed algoritmici per i minorenni. Anche i tribunali statunitensi si stanno occupando della questione: il 9 febbraio sono cominciate le udienze di due cause d'importanza storica, una contro la Meta e YouTube, le cui app sono accusate di creare dipendenza, e l'altra solo contro la Meta, per verificare se le sue piattaforme fanno abbastanza per proteggere i minorenni dai predatori online.

Questa ondata di restrizioni porterà grandi cambiamenti nella vita degli adolescenti, che negli Stati Uniti, per fare solo un esempio, trascorrono in media quasi cinque ore al giorno sulle piattaforme social, usate per motivi molto diversi: dai compiti alle relazioni sociali. E fa tremare un'industria che genera centinaia di miliardi di dollari all'anno in ricavi pubblicitari. [...]

Il problema è che le minacce non scompariranno. "I rischi legati ai malintenzionati e alla criminalità seguiranno i ragazzi", prevede Andy Burrows, amministratore delegato della Molly Rose foundation, un gruppo di pressione fondato in memoria di una quattordicenne britannica che si è tolta la vita anche a causa dell'esposizione a contenuti sulla depressione e il suicidio su Instagram. Burrows sostiene che le piattaforme più pericolose – le app di messaggistica criptate, le piattaforme di gioco e altre comunità online – sono proprio quelle non coperte dai divieti. "Ho visto le cose più brutte che si possano immaginare, e questa è la minaccia che mi tiene sveglio la notte", dice.

Anche per questo tante organizzazioni per la tutela dei minorenni si oppongono ai divieti. La Molly Rose foundation è tra i 42 firmatari di una lettera aperta contro l'approvazione di divieti generalizzati nel Regno Unito. Oltre a creare un falso senso di sicurezza, queste misure porterebbero i ragazzi, privi di qualunque esperienza sui social media, ad avvicinarsi ad app senza filtri. "Stiamo insegnando ai ragazzi a nuotare o li stiamo buttando nell'acqua alta quando compiono 16 anni?", chiede Kathryn Modecki del Kids research institute Australia.

Invece di escludere i minorenni, sostengono gli attivisti, le aziende tecnologiche dovrebbero essere obbligate a rendere le piattaforme più sicure. Instagram, TikTok e YouTube hanno introdotto "account per adolescenti", che includono misure di sicurezza, come contenuti filtrati e avvisi sull'uso eccessivo. Il divieto australiano non prevede eccezioni per questo tipo di prodotti, eliminando così ogni incentivo a svilupparli e migliorarli.»

### Interpretazione

1. Il testo presenta un fenomeno in rapida diffusione internazionale. Descrivi sinteticamente di che cosa si tratta e quali paesi sono coinvolti, distinguendo tra chi ha già legiferato e chi è ancora in una fase preparatoria.

2. Nel testo emergono due preoccupazioni distinte riguardo ai divieti. Ricostruisci entrambe con parole tue, indicando quali voci nel testo le sostengono.
3. Nel testo si afferma che le piattaforme più pericolose sono proprio quelle escluse dai divieti. Spiega il ragionamento che sta dietro a questa affermazione. Si tratta di un argomento solido? Motiva brevemente la tua risposta.

### **Produzione**

Molti governi stanno scegliendo di vietare ai minori l'accesso ai social media, convinti che questa sia la strada più efficace per tutelarli. Eppure, alcune organizzazioni nate proprio per proteggere i giovani si oppongono a questi divieti, ritenendoli non solo inefficaci ma potenzialmente dannosi. Partendo dal testo letto e dalle tue esperienze e conoscenze, scrivi un testo argomentativo in cui sostieni una posizione motivata su questo tema. Nella tua argomentazione considera almeno un aspetto che potrebbe indebolire la tua tesi e spiegane i limiti. Puoi avvalerti anche di esempi tratti dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze tecniche o dai tuoi studi.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

L'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali stanno trasformando profondamente il mondo del lavoro, modificando professioni esistenti e creando nuove opportunità, ma anche nuove incertezze. In questo contesto, progettare il proprio futuro professionale richiede non solo competenze tecniche, ma anche capacità di adattamento e consapevolezza di sé.

Rifletti su come sta cambiando il modo di pensare al lavoro e al proprio percorso professionale: ha ancora senso immaginare una scelta definitiva oppure è più realistico costruire nel tempo un'identità professionale flessibile?

Esprimi la tua posizione in modo argomentato, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle esperienze personali e, se lo ritieni opportuno, agli studi svolti nel tuo percorso scolastico. Correda il tuo elaborato con una opportuna veste grafica in paragrafi e assegna un titolo che ne sintetizzi il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

«La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondersela come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue proteste. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale».

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula per usare i servizi prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SIMULAZIONE 2<sup>A</sup> PROVA SCRITTA ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO  
Indirizzo: ITCL - CAT OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

### PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

L'amministrazione comunale di Cuneo intende realizzare una struttura ricettiva per gli eventi culturali cittadini che regolarmente vengono organizzati nel corso dell'anno, quali " Scrittoreincittà", "Cuneo Montagna Festival", ecc ...

L'edificio, destinato all'accoglienza dei relatori e dei protagonisti agli eventi, dovrà anche consentire lo svolgimento di conferenze e presentazioni, con incontri e dibattiti su temi culturali e letterari.

Le forme architettoniche e della copertura dovranno essere originali e dinamiche, rispecchiando nei volumi, nelle scelte cromatiche e nei materiali la vivacità dei partecipanti nell'universo della conoscenza.

A tale scopo è stato individuato nel centro cittadino un lotto pianeggiante di forma rettangolare, di superficie 45 X 70 mq, attualmente adibito a parcheggio e confinante su 3 lati con strade urbane e sul lato Nord (lato minore) con il muro di cinta di un'area privata.

La costruzione, da svilupparsi su un unico piano e con superficie coperta massima di 600 mq, dovrà rispettare le condizioni di completa accessibilità, ai sensi del D.M. 236/89.

Il candidato dovrà prevedere:

- Ingresso/atrio biglietteria con angolo relax dotato di distributori automatici di bevande e con servizi igienici per il pubblico
- Zona book-shop per la vendita di libri e gadget con annesso deposito
- 2 piccole sale conferenze per incontri con gli autori (capienza 50 persone cad.)
- Residence destinato ai relatori ospiti composto da quattro camere singole, ciascuna dotata di bagno privato
- Un'area esterna con zona verde, panchine e arredo urbano aperta alla cittadinanza
- Parcheggi a pettine sui lati adiacenti alle strade

Stabilendo liberamente ogni dato mancante, il candidato proceda alla stesura dei seguenti elaborati:

- Planimetria generale del lotto in scala 1:200
- Pianta quotata e arredata, una sezione significativa e almeno un prospetto in scala opportuna
- Breve relazione tecnico-illustrativa con indicazioni sui materiali scelti e la tipologia strutturale adottata
- Un elaborato a scelta tra i seguenti:
  - particolare costruttivo in scala 1:20
  - calcolo di un elemento strutturale
  - schema dell'impianto elettrico o idro-sanitario del Residence
  - Analisi dei carichi di un solaio.

Gli elaborati dovranno consentire di leggere con chiarezza l'impianto distributivo e lo schema strutturale scelto ed essere salvati in formato PDF con layout di pagina A3.

Il testo relativo alla seconda simulazione della seconda prova sarà reso disponibile successivamente alla sua somministrazione, prevista per il giorno 20/05/2026.

## **ALLEGATO n. 3**

**Griglie di valutazione adottate per le simulazioni d'esame**

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna.	1-3	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti.	4-5	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti.	6-7	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti.	8-9	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti.	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa.	1-7	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta.	8-11	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione.	12-15	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta.	16-19	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita.	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o del tutto scorretta.	1-3	
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta.	4-5	
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata.	6-7	
		Interpretazione corretta e approfondita.	8-9	
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10	
			...../100	

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	1-5	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6-8	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo.	9-11	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto.	12-13	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico.	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi.	1-5	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi.	6-8	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi.	9-11	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi.	12-13	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi.	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione.	1-3	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione.	4-5	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione.	6-7	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione.	8-9	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione ed efficacemente utilizzati.	10	
			...../100	

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20		
	INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non adeguati.	1-3	
			Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto adeguati.	4-5	
			Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati.	6-7	
			Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati ed efficaci.	8-9	
			Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati, efficaci ed originali.	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario.	1-5		
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario.	6-8		
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare.	9-11		
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato.	12-13		
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale.	14-15		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti.	1-5			
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti.	6-8			
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati.	9-11			
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati.	12-13			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati.	14-15			
			...../100		

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - DSA**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.	1-11		
		Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.	12-13		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	14-15		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20		
	INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna.	1-3	
			Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti.	4-5	
			Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti.	6-7	
			Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti.	8-9	
			Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.		Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa.	1-7		
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta.	8-11		
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione.	12-15		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta.	16-19		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita.	20		
Interpretazione corretta e articolata del testo.		Interpretazione assente o del tutto scorretta.	1-3		
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta.	4-5		
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata.	6-7		
		Interpretazione corretta e approfondita.	8-9		
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10		
			...../100		

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - DSA**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.	1-11	
		Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.	12-13	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	14-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	1-5	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6-8	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo.	9-11	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto.	12-13	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico.	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi.	1-5	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi.	6-8	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi.	9-11	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi.	12-13	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi.	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione.	1-3	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione.	4-5	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione.	6-7	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione.	8-9	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione ed efficacemente utilizzati.	10	
			...../100	

I.T. "Enrico Mattei" di Rho

a.s. 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - DSA**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A: .....

PUNTEGGIO TOTALE ...../ 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte con gravi e/o diffuse scorrettezze sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso non sempre corretto della punteggiatura.	1-11	
		Elaborato e/o risposte non sempre corretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso nel complesso adeguato della punteggiatura.	12-13	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	14-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.		8-11		
Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.		12-15		
Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.		16-19		
Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.		20		
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati.	1-3	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati.	4-5	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati.	6-7	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci.	8-9	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali.	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario.	1-5	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario.	6-8	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare.	9-11	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato.	12-13	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale.	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti.	1-5		
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti.	6-8		
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati.	9-11		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati.	12-13		
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati.	14-15		
			...../100	

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b> <i>(correlati agli obiettivi della prova)</i>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>I</b>	Conoscenza confusa e imprecisa dei nuclei fondanti della disciplina.	0.5-1.0	
	<b>II</b>	Conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.	1.1-2.0	
	<b>III</b>	Conoscenza incompleta e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina.	2.1-3.0	
	<b>IV</b>	Conoscenza sufficientemente completa degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	3.1-4.0	
	<b>V</b>	Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4.1-5.0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>I</b>	Scarsa padronanza.	0.5-2.0	
	<b>II</b>	Limitata padronanza. Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	2.1-3.5	
	<b>III</b>	Sufficiente padronanza, e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	3.6-5.0	
	<b>IV</b>	Significativa padronanza, individuando solo legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	5.1-6.5	
	<b>V</b>	Ottima padronanza, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	6.6-8.0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>I</b>	Svolgimento incompleto, con errori e imprecisioni.	0.5-1.0	
	<b>II</b>	Svolgimento sufficientemente completo, con errori superficiali.	1.1-2.0	
	<b>III</b>	Svolgimento completo e coerente nei risultati e negli elaborati tecnico/grafici.	2.1-3.0	
	<b>IV</b>	Svolgimento dettagliato, con risultati ed elaborati tecnico/grafici pienamente coerenti.	3.1-4.0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>I</b>	Limitata, ed utilizzo confuso del linguaggio specifico	0.5-1.0	
	<b>II</b>	Sufficiente, ed utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	1.1-2.0	
	<b>III</b>	Ampia, ed utilizzo preciso del linguaggio specifico.	2.1-3.0	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta - DSA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b> <i>(correlati agli obiettivi della prova)</i>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>I</b>	Conoscenza confusa e imprecisa dei nuclei fondanti della disciplina.	0.5-1.5	
	<b>II</b>	Conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.	1.6-2.5	
	<b>III</b>	Conoscenza incompleta e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina.	2.6-3.5	
	<b>IV</b>	Conoscenza sufficientemente completa degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	3.6-4.5	
	<b>V</b>	Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4.6-5.0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>I</b>	Scarsa padronanza.	0.5-2.0	
	<b>II</b>	Limitata padronanza. Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	2.1-3.5	
	<b>III</b>	Sufficiente padronanza, e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	3.6-5.0	
	<b>IV</b>	Significativa padronanza, individuando solo legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	5.1-6.5	
	<b>V</b>	Ottima padronanza, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	6.6-8.0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>I</b>	Svolgimento incompleto, con errori e imprecisioni.	0.5-1.5	
	<b>II</b>	Svolgimento sufficientemente completo, con errori superficiali.	1.6-2.5	
	<b>III</b>	Svolgimento completo e coerente nei risultati e negli elaborati tecnico/grafici.	2.6-3.5	
	<b>IV</b>	Svolgimento dettagliato, con risultati ed elaborati tecnico/grafici pienamente coerenti.	3.6-4.0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>I</b>	Limitata, ed utilizzo confuso del linguaggio specifico	0.5-1.5	
	<b>II</b>	Sufficiente, ed utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	1.6-2.5	
	<b>III</b>	Ampia, ed utilizzo preciso del linguaggio specifico.	2.6-3.0	
<b>Punteggio totale della prova</b>				